

## Novità della Versione 4.00

### Anagrafiche:

1. Ammodernamento finestra gestione cliente/fornitore
2. Inserimento integrale dati in immissione nuovo cliente/fornitore
3. Potenziamento controlli anagrafiche con verifica flag "privato"
4. Progressivi IVA in anagrafiche cli./for.
5. Rivisto il sistema di lettura dati anni precedenti
6. Notes clienti e fornitori in database SQL
7. Destinazioni diverse in database SQL
8. Piano dei conti in SQL
9. Classificazione sottoconti in SQL
10. Causali contabili in SQL
11. Archivio Banche in SQL
12. \*\*Tabulati clienti/fornitori con selezione campi avanzati

### Contabilità/Iva:

13. Archivio IVA in SQL + Novità
14. Modifiche archivio esenzioni
15. Aliquote IVA e Tipologie di aliquote
16. Potenziamento tipologie di "reverse charge"
17. Tipo di aliquota in contabilizzazione e-fatture
18. Formattazione a video del file XML di una fattura elettronica
19. Visualizzazione diretta allegati PDF nelle e-fatture
20. Migliorie varie alla procedura di contabilizzazione fatture elettroniche
21. Corrispettivi in SQL
22. Adeguata nomenclatura tipologie acquisti al Modello IVA
23. Aggiornata stampa verifica utilizzo plafond
24. Nascosto pulsante generazione "autofattura" in gestione fatture in sospensione
25. Archivio Registrazioni Contabili in SQL + Novità
26. Registrazioni prima nota "provvisorie"
27. Aggiornato salvataggio ultime descrizioni utilizzate
28. Chiusura scadenziario da incasso/pag. partite in valuta
29. Migliorie finestra di gestione beni strumentali
30. Modello CU 2025
31. \*\* Modello CU 2024
32. \*\* Integrati messaggi in stampa/generazione rettifiche CU

### D.d.T./Fatturazione:

- 33. Fatturazione elettronica specifiche tecniche 1.9
- 34. Controllo validità parametri bonus in fattura
- 35. Ritocchi vari al programma di gestione/visualizzazione fatture elettroniche di vendita
- 36. Stampe personalizzabili "Gestione Archivio Fatture" per fatture di vendita
- 37. Ammodernata finestra immissione DdT/Fatture
- 38. Ammodernata finestra di gestione archivi DdT
- 39. Controllo validità Id Vettore
- 40. Distinte Provvigioni in SQL + migliorie varie
- 41. \*\* Fatturazione elettronica specifiche tecniche 1.8
- 42. \*\* Possibilità di visualizzare il "Codice Bonus" e il "Valore o % Bonus" in gestione DdT/Ft.Imm.

### Database C/S:

- 43. **IMPORTANTE!** Aggiornamento engine database a Firebird 5
- 44. Rivisitazione cambio azienda operativa e selezione aziende
- 45. Risolto messaggio "non risponde" in duplicazione azienda
- 46. Creazione nuova azienda completa
- 47. Variazione tracciati archivi SQL

### Magazzino:

- 48. Migliorato controllo mancanza Distinta Base in Carico da Doc.to con scambio tra magazzini
- 49. Migliorie alla gestione articoli di magazzino
- 50. Migliorie alla gestione immagini degli articoli di magazzino
- 51. Migliorie alla gestione documenti degli articoli di magazzino
- 52. Migliorie su procedura annullamento articoli non movimentati
- 53. Evasione liste prelievo/versamento anche senza modulo ordini
- 54. Date inizio/fine periodo digitabile anche su righe descrittive successive a quella con il prezzo
- 55. Ammodernata forzatura raggruppamento x clienti esteri
- 56. Analisi Giacenze e Valorizzazioni + Indice di rotazione
- 57. Analisi valore medio ponderato singolo articolo
- 58. Migliorie al calcolo dell'utile nelle statistiche di vendita
- 59. \*\* Possibilità di aggiungere la colonna della giacenza nei listini per cliente / fornitore
- 60. \*\* Stampa etichetta prodotto finito in carico da produzione

### Ordini/Preventivi:

- 61. Possibilità di visualizzare documenti articolo da stampa conferme ordini
- 62. Invio conferme ordini/preventivi via e-mail con testo mail in HTML
- 63. Rivista e potenziata gestione parametri ordini/preventivi
- 64. Velocizzazione operazione apertura ordini

### Parcellazione:

- 65. \*\* Rimosso controllo dell'anno in data documento parcelle proforma

### Scadenario/Incassi/Pagamenti:

- 66. Migliorie alla gestione pagamenti elettronici

67. Blocco campo "protocollo" in input fatture

### Stampe IVA/Contabilità:

68. Archivio Registri IVA in SQL
69. Stampa definitiva registri IVA in un unico blocco
70. Aggiornamento Liquidazione IVA + Liquidazione Periodica
71. Versamento IVA anche se importo inferiore al minimo
72. Notifica programma su liquidazione IVA definitiva
73. Specchietto esenzioni in liquidazione IVA se reverse charge in esenzione
74. Dati per la dichiarazione IVA
75. Modifiche al "Riepilogo totali IVA Acquisti/Vendite"
76. Riepilogo totali IVA per tipologia di aliquota
77. Ordine tabulazione dei parametri richiesti in stampa verifica registri iva
78. Migliorie gestione plafond fornitori a cavallo d'anno
79. Migliorie alla funzione di "Posticipo IVA Autotrasportatori"
80. Modifiche alla stampa del giornale contabile
81. Stampe variabili archivi IVA in SQL e con nuovo engine
82. Migliorie in E/Conto contabile
83. Evidenziazione registrazioni inerenti stesso documento in E/Conto Contabile
84. Dati in valuta su E/Conto contabile
85. Modifica al calcolo del valore magazzino in Conto Economico
86. Migliorie alla stampa dei partitari contabili
87. Stampe variabili archivi contabili in SQL con nuovo engine
88. Dati contabili in tabulati clienti/fornitori personalizzati
89. \*\* Adeguato a 100 euro il limite versamento IVA A DEBITO
90. \*\* Liquidazione Periodica IVA 2024 (Li.Pe)

### Utilità/Varie:

91. **IMPORTANTE!** Nuovo sistema di licenze con validazione on-line
92. **IMPORTANTE!** Ammodernato il controllo della scheda "master"
93. Pieno supporto a Windows Server 2025
94. Verifica presenza reti WiFi
95. Ulteriori controlli in fase di invio e-mail differite
96. Ammodernata esposizione di eventuali errori in aperture
97. Apertura clienti/fornitori in valuta
98. Apertura magazzino a valore zero di eventuali articoli risultanti con valore negativo
99. Apertura di magazzino x default da "lettura movimenti"
100. Migliorie in stampe personalizzate di nuova generazione
101. Migliorie sistemi di ricerca di nuova generazione
102. Possibilità di visualizzazione immagine articolo da riga/corpo documenti
103. Possibilità di visualizzare documenti articolo da riga/corpo documenti
104. Ammodernata finestra visualizzazione Fido
105. \*\* Migliorata qualità del QR Code in stampa etichette articoli

\*\* Novità realizzata già nella versione 3.33 che era presente in internet successivamente alla data del rilascio ufficiale.

## Anagrafiche

### 1. Ammodernamento finestra gestione cliente/fornitore

La finestra di gestione clienti/fornitori è stata ammodernata nell'interfaccia che ora risulta a "pulsanti", posti sulla parte sinistra, che consentono di selezionare le "schede" dati.

Rimane invariata, ove possibile, la gestione dei tasti per il passaggio da un campo all'altro e da una pagina all'altra. Alcune di queste sono state riviste in seguito allo spostamento dei dati negli archivi SQL (ad esempio la pagina delle "destinazioni diverse" - vedi apposita novità).

### 2. Inserimento integrale dati in immissione nuovo cliente/fornitore

Fino alla versione precedente di Metodo, in fase di inserimento di un nuovo cliente/fornitore non era possibile compilare tutti i dati anagrafici disponibili se non dopo aver confermato e memorizzato quelli "salienti" per poi rientrare in correzione dell'anagrafica appena creata e completarli.

Da questa versione è invece possibile immettere tutte i campi direttamente al momento della creazione del nuovo cliente/fornitore in quanto sono da subito disponibili anche le seguenti pagine:

- "Note"
- "ID esterni" (solo per i clienti)
- "Dich. Intento"

### 3. Potenziamento controlli anagrafiche con verifica flag "privato"

Già da tempo nell'anagrafica dei clienti è presente una spunta che permette di definire se il soggetto è un "Privato/Consumatore finale". Dalla versione 4 di Metodo la corretta attribuzione di questo flag diventa molto importante in quanto viene utilizzato per estrapolare dei dati IVA mirati e riconducibili, appunto, ai consumatori finali.

Per agevolare il controllo sulla corretta compilazione di questo campo sono state apportate le seguenti modifiche:

- nella procedura "Controllo dati anagrafici clienti" vengono evidenziate tutte le incongruità sul flag "privato" (come succede in gestione dell'anagrafica);
- in gestione anagrafica (come in precedenza) viene correttamente gestito il particolare caso in cui la partita IVA di un cliente sia stata mantenuta come solo codice fiscale (ricordiamo che il dato deve essere compilato con un punto alla fine) per cui non viene più rilevato come incongruità il flag "privato";
- in gestione anagrafica clienti il programma non segnala più alcun "warning" se, in una anagrafica avente partita IVA inizia per 8 o 9, si spunta il check di "privato/consumatore finale" in quanto è un caso plausibile;
- nel programma di "Controllo dati anagrafici Clienti/Fornitori" è ora presente un nuovo filtro per selezionare le anagrafiche anche in base alla presenza della "data fine utilizzo" (per default il programma considera solo i clienti/fornitori che NON hanno tale data compilata).

#### 4. Progressivi IVA in anagrafiche cli./for.

La revisione degli archivi IVA in Metodo v.4 ha reso possibile ammodernare anche il prospetto dei progressivi IVA all'interno delle anagrafiche clienti/fornitori (pagina "Prog.Contab.") che ora, oltre al numero documenti legati all'anagrafica, visualizza due specchietti distinti dedicati, rispettivamente, alle operazioni **con IVA** e alle operazioni **senza IVA**.

Nelle "operazioni con IVA" vengono dettagliati, aliquota per aliquota, i totali dell'imponibile e dell'IVA; in una apposita colonna viene anche evidenziata l'eventuale lettera del tipo di aliquota (i totali vengono distinti anche per questo campo). Per quanto riguarda i fornitori, oltre che essere distinti per tipologia di aliquota (novità assoluta per i fornitori), i totali sono anche distinti per detraibilità e indetraibilità.

Nelle "operazioni senza IVA" il programma totalizza i dati per esenzione e, per ciascuna di esse, oltre all'importo totale evidenzia anche la natura e la nuova collocazione secondo il flag impostato nella pagina "dichiarazione IVA" dell'esenzione stessa.

In entrambi gli specchietti viene proposto il totale finale solo in presenza di più righe di dettaglio.

#### 5. Rivisto il sistema di lettura dati anni precedenti

Poiché la parte SQL del programma include ora importanti archivi tipo quelli contabili e IVA che, in varie situazioni, necessitano di leggere anche i dati degli anni precedenti (ad esempio negli Estratti Conto), è stato necessario rivedere le modalità interne di aggancio alle aziende collegate al fine di ottimizzare i tempi di elaborazione che, con il collegamento al database SQL (per quanto veloci), potrebbero risultare rallentati rispetto a quelli a cui si è attualmente abituati.

Per ovviare a questo, Metodo adotta queste strategie:

- il collegamento con gli anni precedenti (fino a 5) avviene solo alla prima richiesta di elaborazione e poi viene mantenuto vivo fintanto che non si entra in programmi che ne modificano lo stato come, ad esempio, il cambio azienda operativa o la gestione dell'anagrafe principale;
- la procedura che rileva la necessità di accedere agli anni precedenti (ad esempio l'E/Conto contabile) predispose il collegamento nei tempi inattivi (sempre in caso di E/Conto contabile, ad esempio, nel momento in cui si sta scegliendo il sottoconto) così da non far attendere l'operatore.

Questo comporta, come unica limitazione, il fatto che un utente potrebbe comunque tenere "occupate" anche le aziende degli anni precedenti (che potrebbero quindi risultare blindate in operazioni tipo la duplicazione, la variazione tracciati, ecc.). Per liberarle è comunque sufficiente entrare in programmi come il cambio azienda operativa o l'anagrafe principale che "d'ufficio" provvedono a chiudere il/i collegamento/i con gli anni precedenti attivi (N.B.: chiudere il collegamento NON significa eliminarlo; vuol semplicemente dire che verrà riattivato nel momento in cui si entra in una procedura che ne richiede la lettura dei dati).

#### 6. Notes clienti e fornitori in database SQL

I "notes" dei clienti e fornitori sono completamente gestiti nel database SQL.

Il programma, all'ingresso nell'azienda, provvede ad eseguire automaticamente la conversione dei "notes" inserendoli nelle apposite tabelle SQL:

- dalla cartella "NOTES" della \contab vengono prelevati i files Cxxxx (clienti) e Fxxxx (fornitori) e le loro informazioni, dopo essere state ripulite, vengono inserite nel database;

- i files convertiti vengono "rimossi" dalla contab (ovvero zippati in un file chiamato "NotesTo-SQL.zip");
- in caso di errori in conversione viene evidenziata apposita segnalazione.

## 7. Destinazioni diverse in database SQL

L'archivio delle "destinazioni diverse" di clienti e fornitori è ora gestito nel database SQL.

Nella pagina dedicata alle "destinazioni diverse", presente in anagrafica clienti/fornitori, è stato completamente rivisto il sistema di inserimento dei dati. La destinazione diversa "primaria", quella che era gestita con gli appositi campi creati nell'anagrafica, viene ora gestita come tutte le altre. Al primo accesso nell'azienda il programma esegue automaticamente la conversione dei dati prelevando le vecchie destinazioni dagli script e inserendole nelle nuove tabelle SQL appositamente predisposte.

## 8. Piano dei conti in SQL

Il piano dei conti di Metodo è ora convertito in SQL su due tabelle distinte:

- tabella dei sottoconti
- tabella dei gruppi / mastri / conti

che sostituiscono i files/strutture che il programma prevedeva finora per gestire le diverse possibilità (piano dei conti a 2 livelli tradizionale, piano dei conti a 3 livelli dos e piano dei conti esteso a 2,3,4 livelli).

Anche nella nuova versione rimane comunque la distinzione tra piano dei conti a 2 livelli tradizionale ed esteso (di fatto cambia solo il codice).

Quando si entra per la prima volta in una azienda con la versione 4 di Metodo, il programma esegue in automatico la conversione dei vecchi files nella nuova struttura SQL.

Ora, a prescindere dal tipo di piano dei conti, ad ogni sottoconto viene associato un ID numerico che è l'unico dato che viene sempre e comunque memorizzato dappertutto (nelle registrazioni, nei parametri, ecc.) e facilita molto anche l'eventuale passaggio da un tipo di piano dei conti all'altro. I punti che il programma tocca per effettuare la conversione sono i seguenti:

- classificazioni sottoconti (anch'essa convertita in SQL - vedi apposita novità)
- causali contabili (anche esse convertite in SQL - vedi apposita novità)
- banche pagamenti elettronici (anche esse convertite in SQL - vedi apposita novità)
- sottoconti parametrizzati (tutti i parametri sottoconti sono ora inseriti in apposita tabella solo di sottoconti):
  - parametri contabili e IVA (s/conti IVA acq./ven. e s/conti prevalenti acq./ven.)
  - parametri di fatturazione (s/conti incassi automatici, abbuoni, provvigioni, raggr.non identificati, contropartite contabili, spese bollo)
  - sottoconti traslati
  - parametri apertura/chiusura (profitti e perdite, bilancio di apertura, bilancio di chiusura)
  - parametri incasso/pagamento fatture in valuta (s/conto differenza cambi)
- registrazioni contabili (vedi apposita novità)

Anche la finestra di ricerca dei sottoconti è stata completamente rivista:

- oltre a leggere i dati in SQL è strutturata con un design più moderno
- rispetto alla versione precedente funziona meglio il filtro all'interno della finestra

- vengono evidenziati graficamente i sottoconti patrimoniali ed economici
- è possibile riordinare al volo per codice o per descrizione.

I vecchi files e chiavi vengono automaticamente rimossi dal programma.

## 9. Classificazione sottoconti in SQL

Avendo convertito il piano dei conti in SQL anche le classificazioni dei sottoconti sono state convertite di conseguenza.

La conversione avviene contestualmente a quella del piano dei conti.

La finestra di gestione della classificazione è stata ammodernata e sono stati sistemati alcuni piccoli inestetismi e micro-malfunzionamenti della vecchia versione.

## 10. Causali contabili in SQL

Avendo convertito il piano dei conti in SQL, anche le causali contabili sono, di conseguenza, state convertite e sono state apportate le seguenti migliorie:

- rivista l'interfaccia grafica della finestra di gestione: ora le causali in cui è stato impostato l'input guidato degli articoli contabili sono affiancate da un apposito simbolo per distinguerle da quelle che fungono solo da veloce richiamo della descrizione, che ne hanno uno diverso;
- rivista l'interfaccia grafica della finestra di gestione delle righe delle causali: ora il programma simula l'incolonnamento "dare" e "avere" fornendo l'idea della composizione dell'articolo contabile finale; in questa finestra sono stati aggiunti anche i pulsanti per la correzione, inserimento e cancellazione delle righe (prima era possibile farlo solo da tastiera).
- ammodernata e allineata allo stile attuale anche l'evidenziazione delle informazioni durante l'applicazione della causale in immissione movimenti di prima nota.

## 11. Archivio Banche in SQL

Avendo convertito il piano dei conti in SQL, anche l'archivio banche per i pagamenti elettronici è stato convertito di conseguenza essendoci dei sottoconti parametrizzati al suo interno.

## 12. Tabulati clienti/fornitori con selezione campi avanzati

Gli archivi anagrafici clienti/fornitori di Metodo sono al momento "ibridi" in quanto parte delle informazioni sono memorizzate in una struttura dati "proprietaria" e parte nei nuovi archivi "SQL" (ci riferiamo, ad esempio, ai campi aggiunti nelle ultime versioni del programma).

Poiché i campi memorizzati negli archivi SQL non sono selezionabili nei tabulati "classici" (che operano solo sui dati non SQL), sono state aggiunte, nel menù "Anagrafiche", due nuove voci per la predisporre tabulati atti ad estrapolare sia dati anagrafici salienti che alcuni di quelli memorizzati solo nella parte SQL.

Tali voci sono denominate "Tabulati Clienti (campi avanzati)" e "Tabulati Fornitori (campi avanzati)" nei quali sono selezionabili i seguenti campi:

Per i CLIENTI:

- Cognome (se persona fisica)
- Nome (se persona fisica)
- Comune del domicilio fiscale
- Data di nascita/ costituzione

- Luogo di nascita/ costituzione
- Data di obsolescenza (fine utilizzo)
- Flag cliente Privato
- Flag di esclusione dalla fatturazione elettronica
- Tipo di fatturazione elettronica
- Dati anagrafici del vettore (se gestito il nuovo archivio dei vettori)

Per i FORNITORI:

- Cognome (se persona fisica)
- Nome (se persona fisica)
- Comune domicilio fiscale
- Data di nascita/ costituzione
- Luogo di nascita/ costituzione
- Data di obsolescenza (fine utilizzo)
- Regime Fiscale
- REA - Ufficio
- REA - Numero
- REA - In liquidazione
- REA - Socio unico
- REA - Capitale sociale
- Indirizzo domicilio fiscale
- Città domicilio fiscale

**N.B.:** se si volesse ottenere un tabulato delle sole anagrafiche nelle quali risulta compilato il campo "Data obsolescenza" (fine utilizzo) è necessario impostare un Sistema di Ricerca del tipo:

Data Obsolescenza - "Maggiore di o Compreso Fra" e digitare delle date valide.

NON è ammesso il sistema di ricerca Data Obsolescenza - Vuoto (Nullo) o Non Vuoto (non Nullo), in quanto tale campo, anche se non compilato, ha al suo interno degli zeri (non visibili) e quindi non è mai "vuoto".

## Contabilità/Iva

### 13. Archivio IVA in SQL + Novità

L'archivio dei dati IVA è ora memorizzato nel database SQL e sono state apportate diverse modifiche/migliorie per ammodernare gli archivi e superare alcuni vincoli presenti nella modalità di gestione precedente. Le variazioni salienti sono le seguenti:

- è stata introdotta la possibilità di gestire il **tipo di aliquota** IVA impostando una apposita tabella customizzabile con 26 possibili codici;
- è cambiato il sistema di gestione dei "piani conti IVA" delle **vendite** che era gestibile creando più esenzioni del tipo "Op. Imponibile" (nдр: queste esenzioni decadono dalla versione 4); adesso c'è la possibilità, a livello di riga, di specificare il **tipo di aliquota** (ricavato da una tabella customizzabile con 26 possibili codici ovvero le lettere dell'alfabeto - quello che ora veniva già fatto convertendo il numero dell'esenzione in lettera dell'alfabeto). Si preoccupa il programma di conversione dati a rimappare queste eventuali situazioni con la nuova codifica;

- i due punti precedenti permettono di fatto di suddividere in "categorie" le aliquote IVA rendendo possibile, ad esempio, avere più tipologie di aliquota 22%. Queste suddivisioni, che saranno visibili in appositi tabulati creati per l'esigenza specifica, rimangono comunque convogliate, nella liquidazione IVA, in un unico totale per aliquota;
- relativamente al punto di cui sopra fanno eccezione le "operazioni imponibili diverse" (quelle, fino alla versione 3.xx, gestite con il "J" nelle esenzioni) che vengono ora ricondotte ad una delle lettere sopra descritte con apposito flag di riconoscimento (in presenza di esenzioni di tipo "J" si occupa il programma di conversione archivi a rimappare i dati nel nuovo sistema);
- anche le operazioni imponibili per **vendita di bene strumentale**, che venivano definite nella tabella delle esenzioni con tipologia "H", vengono ora gestite in maniera diversa: alla stregua di quanto avviene per gli acquisti (MERCİ, SPESE e Beni Strumentali) anche per le vendite viene gestito il tipo di operazione con tre opzioni che, per ora, sono: "**vendita normale**", "**vendita bene strumentale**" e "**passaggi interni**" (il programma si preoccupa in fase di conversione di trasformare le esenzioni "H" in queste nuove operazioni imponibili);
- nelle fatture di **vendita** il **numero di documento** è mantenuto sia in formato numerico intero (numero progressivo del documento) che in formato stringa "aggregato" nel caso siano stati impostati i prefissi e/o suffissi per la sua composizione (vedere in "gestione parametri - registri IVA"). I dati vengono automaticamente inseriti in fase di conversione archivi (N.B. ovviamente vengono considerati eventuali prefissi e suffissi presenti al momento della conversione; lo precisiamo nel caso fossero stati variati durante l'anno, che comunque è un'operazione non contemplata e non valida);
- sempre in fase di registrazione delle fatture di **vendita**, oltre al numero di documento, è possibile indicare anche una sorta di "**sigla**" che permette di accodare una stringa di max 3 caratteri al numero stesso (potrebbe essere utile, ad esempio, se si volesse aggiungere un dato identificativo della fattura tipo /A, /B o simili);
- sia nelle fatture di acquisto che in quelle di vendita è ora presente, a solo fine statistico, anche la **tipologia di fattura SDI**. Il dato viene compilato in automatico per le fatture di vendita emesse con il programma (che quindi hanno generato l'XML) e per le fatture di acquisto se contabilizzate da XML. Per le fatture inserite/gestite manualmente, invece, l'eventuale gestione di questo dato è completamente a carico dell'utente. In fase di conversione dati, il programma è in grado di popolare questo dato attingendolo dall'archivio delle fatture di vendita (quelle che hanno generato l'XML).

Le modifiche/migliorie apportate alla finestra di **gestione delle fatture** sono le seguenti:

- gli eventuali **dati in valuta** della fattura vengono evidenziati sotto il totale della fattura nella medesima riga che risulta alta il doppio;
- per le fatture di acquisto, i **dati di indetraibilità** vengono visualizzati uno sotto l'altro nella stessa riga che risulta alta il doppio; inoltre è possibile aggiungere l'apposita colonna che indica la percentuale di detraibilità dell'operazione;
- la colonna "Al./Es." diventa "**Aliq**" perché, di fatto, vengono già ora qui visualizzate solo le aliquote IVA e non i codici di esenzione;
- la colonna "P.C." diventa "Op" e contiene il **tipo di operazione**: 1,2,3 se acquisti [1=beni (merci), 2=altri acq. (spese), 3=beni ammortizzabili] e 1,2,3 se vendite (1=vendite normali, 2=beni strumentali, 3=passaggi interni);
- la colonna "Tipo Fatt" diventa "**Reverse Charge**" (quello che è di fatto) e nelle fatture "normali" rimane vuota;

- la colonna "Stato" diventa "**Esigibilità IVA**": quello che prima era contrassegnato come "Normale" diventa "Immediata" e quello che prima era contrassegnato come "Sospesa" diventa "Differita". In più, in questa colonna, viene anche evidenziata in modo descrittivo la modalità di esigibilità in split payment (prima era deducibile solo dal cancelletto rosso visualizzato nella colonna "\*\*"). Sempre questa colonna è ora visibile non solo dalla procedura per la gestione delle fatture in sospensione ma anche dalla consueta gestione delle fatture. La vecchia colonna intitolata "Esig.IVA x Ag.Entrate" è stata eliminata in quanto sarebbe un doppione di questa;
- il campo "Tipo x Spesom./Esterom" (che non ha più senso) viene sostituito dal campo "**Tipo x Sdl**" (nuovo campo sopra descritto);
- il campo **Codice ISO nazione** ora viene visualizzato con il nome completo della nazione (prelevato dall'anagrafica);
- è ora possibile aggiungere anche la colonna "TA" che visualizza la **tipologia dell'aliquota**;
- è ora possibile **riordinare** le fatture anche **per totale** (sia crescente che decrescente);
- per le aziende con "inizio anno IVA" dal 2022 (compreso) in poi, cambia la logica di visualizzazione dei "flag visivi". Siccome dal 2022 non esiste più la comunicazione dati fatture (c.d. spesometro), nella prima colonna viene sempre visualizzato un bitmap che indica il tipo di fattura (per distinguere le fatture normali da quelle in reverse charge); poi viene accodato quello relativo al fatto che la registrazione è stata stampata nei registri definitivi (se non è stata stampata definitivamente non compare nessun bitmap); viene quindi evidenziato un flag che indica se il cliente/fornitore ha impostato in anagrafica la NON comunicazione all'AdE (questo avviene solo per gli esteri) e infine viene visualizzato, se necessario, il bitmap che evidenzia differenze sul ricalcolo dell'IVA o le fatture che sono di sola IVA. Per le aziende antecedenti il 2022 rimane la logica precedente;
- tra i **filtri** previsti è ora possibile agire anche sul flag che indica la **tipologia di reverse charge**; di default il selettore è impostato su "Tutti i documenti" ma è possibile scegliere anche solo i documenti "in reverse charge", solo i documenti "NON in reverse charge" oppure i documenti di uno specifico reverse charge (vale sia per gli acquisiti che per le vendite e tale filtro è disponibile anche nella gestione delle fatture in sospensione);
- nella finestra di gestione, accanto ai filtri in alto a destra, è ora presente uno specchietto che riepiloga il **totale** complessivo di **IMPONIBILE, ESENTE e IVA** relativo ai dati visualizzati in quel momento (in base al sistema di filtraggio).

Le modifiche apportate alla **gestione delle fatture in sospensione IVA** sono le seguenti:

- sistemate alcune incongruenze sulle colonne visualizzate (erano erroneamente presenti delle colonne in realtà legate alle righe documento);
- se si tenta di modificare lo stato di una fattura senza IVA, il programma evidenzia un apposito messaggio senza aprire la finestra per la gestione del cambio stato;
- adeguata la terminologia a quella usata dall'AdE in merito all'esigibilità dell'IVA.

In **gestione articolo contabile + IVA** sono state apportate le seguenti modifiche migliori:

- nella parte superiore che visualizza i dati contabili:
  - ACQ/VEN: i dati dare/avere e quelli dello scadenzario sono esposti su due pagine distinte accessibili in modo più intuitivo (prima bisognava cliccare sul pulsante per andare alla pagina successiva se si volevano visualizzare gli eventuali dati dello scadenzario);

- ACQ/VEN: è ora possibile inserire delle annotazioni legate all'articolo contabile; per fare questo è presente, tra la pagina "dare/avere" e la pagina "Scadenzario", una apposita pagina "annotazioni";
- rivista l'esposizione dei totali e di eventuali sbilanci o incongruenze su dati IVA/Contabili;
- nella parte inferiore che visualizzazione i dati IVA:
  - ACQ: ora viene sempre visualizzata come prima colonna quella con la % di detraibilità;
  - ACQ: le righe con IVA indetraibile sono alte il doppio e contengono, suddivisi su due righe, i valori detraibili e indetraibili;
  - ACQ: la cancellazione di una riga con IVA indetraibile è diretta visto che i dati sono tutti in un'unica riga (prima veniva chiesto se eliminare la parte indetraibile);
  - ACQ/VEN: dopo la colonna "Al.Es." viene visualizzata una colonna "T" che indica la tipologia di aliquota (ovviamente se fattura con IVA e se impostata la tipologia) o la natura dell'esenzione (se fattura senza IVA);
  - ACQ/VEN: la colonna P.C. è stata sostituita dalla colonna OP e riporta "MERCİ, SPESE, B.STR." per gli acquisti e "V, B.STR., P.Int." per le vendite;
  - ACQ/VEN: è stata aggiunta la colonna "Diff" che evidenzia l'eventuale differenza del ricalcolo dell'IVA;
  - **ACQ/VEN: è ora possibile aggiungere nuove righe IVA tramite apposito pulsante.**

Nella finestra di **correzione della riga IVA** sono state apportate le seguenti modifiche/migliorie:

- ACQ/VEN: il tipo di operazione è stato spostato sulla sinistra come prima richiesta;
- VEN: introdotto il tipo di operazione che può assumere tre valori: "Vendita Normale", "Vendita Beni Strumentali" o "Passaggi Interni";
- ACQ/VEN: introdotto il tipo di aliquota (da apposita tabella - vedi novità dedicata); nelle vendite era già gestito con il "PC IVA" o le "op. imponibili diverse";
- ACQ: sotto al tipo di operazione viene fatta una richiesta "Detraibilità IVA" per definire se la riga contiene o meno IVA indetraibile; i possibili valori sono "100%" o "IVA Indetraibile" e, a seconda di questa impostazione, il programma cambia le richieste centrali: imponibile + aliq/es + IVA se è 100% detraibile oppure il classico specchietto di ripartizione dei dati dell'IVA indetraibile nell'altro caso. Grazie a questa nuova richiesta è possibile passare da IVA detraibile a IVA indetraibile e viceversa (nel caso sia stata registrata in modo errato) senza dover reinserire la fattura.

Le modifiche/migliorie apportate alla finestra di **inserimento delle fatture** di ACQ/VEN sono le seguenti:

- VEN: sotto il numero documento (intero) viene visualizzato anche l'eventuale numero "composto" con prefissi e suffissi (ovviamente se impostati nei parametri dei registri IVA);
- ACQ/VEN: è ora possibile (a discrezione e a fine statistico) indicare il tipo di documento per SDI (contabilizzando una fattura da XML viene proposto in automatico);
- VEN: la tipologia di operazione è gestita in modo simile agli acquisti con le seguenti opzioni: "vendita normale", "vendita bene strumentale" e "passaggi interni"; pertanto l'inserimento dei dati è identico a quanto avviene negli acquisti (prima l'eventuale esenzione veniva indicata scegliendo a monte il tipo di operazione);
- ACQ/VEN: ora le operazioni con diversa tipologia di aliquota sono possibili sia per le vendite che per gli acquisti e, per quanto riguarda le vendite, non sono più subordinate alle esenzioni (vedi anche segnalazione specifica sulle tipologie di aliquote). In caso di operazione con IVA, nel

punto della combobox dell'esenzione viene presentata una combobox con la tipologia di aliquota (il default è "Standard" se non si sono popolati gli appositi archivi delle tipologie di aliquote per le vendite e gli acquisti - quello delle vendite potrebbe essere popolato in fase di conversione archivi in presenza di operazioni imponibili tra le esenzioni);

- VEN: ora le "operazioni imponibili diverse" vengono indicate con apposito flag aggiuntivo in fianco all'aliquota;
- VEN: ora la descrizione della prima riga contabile di una fattura di vendita è fatta in modo speculare a quanto avviene per gli acquisti: al posto del numero protocollo viene inserito il numero del documento esteso poi la data, il protocollo e il registro IVA;
- VEN: cambia leggermente la modalità di inserimento delle fatture a 0 in quanto ora l'esenzione viene richiesta in un secondo momento ovvero bisogna comunque indicare "-0" nell'imponibile (dare/avere) e quindi, ignorando il campo dell'IVA, indicare l'esenzione relativa;
- ACQ/VEN: ora nelle fatture totalmente a zero il programma genera anche l'articolo contabile.

Le modifiche/migliorie apportate ai **parametri immissione fatture** sono le seguenti:

- rimossa la richiesta "Posiz. Richiesta Esenzioni" che, in precedenza, serviva per posizionare il cursore su una specifica esenzione in fase di registrazione delle fatture di acquisto;
- i centri di costo sono ora di default nell'archivio contabile; per attivarne/disattivarne l'uso è stato introdotto un nuovo apposito flag nei parametri immissione fatture;
- I settori contabili sono ora di default nell'archivio contabile; per attivarne/disattivarne l'uso è stato introdotto un nuovo apposito flag nei parametri immissione fatture.

## 14. Modifiche archivio esenzioni

L'archivio delle esenzioni ha subito alcune variazioni/adequamenti a seguito del passaggio degli archivi IVA in SQL.

Innanzitutto, nel caso non fosse attivo il parametro "attivazione avanzata estensioni IVA", questo viene attivato d'ufficio in fase di conversione degli archivi (per cui, tale opzione presente in "attivazione gestioni specifiche", è stata rimossa).

In ogni esenzione è stato aggiunto un nuovo campo per definire in modo più preciso la collocazione del relativo importo nel prospetto dei dati per la denuncia annuale IVA. Il programma, in fase di conversione archivi, esegue nei limiti del possibile una "auto-compilazione" di questo nuovo dato sulla base delle informazioni presenti negli altri campi. **N.B.: quanto proposto DEVE comunque essere CONTROLLATO** dopo la conversione.

I valori previsti per questo nuovo tipo di classificazione, che differiscono ovviamente tra acquisti e vendite, vengono convertiti usando le seguenti regole:

- **acquisti:**
  - 01 = "Acquisti esclusi dal modello IVA": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N1" o "N7" o il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "G";
  - 02 = "Acquisti e importazioni senza pagamento d'imposta con utilizzo del plafond": esenzioni che avevano spuntato l'apposito flag "Acq. in plafond";
  - 03 = "Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali": esenzioni a cui era stato attribuito il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "C";
  - 04 = "Acquisti esenti e importazioni non soggette all'imposta": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N4" o il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "D";

- 05 = "Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolati (minimi)": esenzioni a cui è stata attribuita la codifica Assosoftware = "N020501";
  - 06 = "Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolati (forfettari)": esenzioni a cui è stata attribuita la codifica Assosoftware = "N020502";
  - 07 = "Acquisti e importazioni non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati": esenzioni a cui è stata attribuita la codifica Assosoftware = "N020606" o il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "E"
- **vendite:**
    - 01 = "Operazioni escluse dal modello IVA": esenzioni a cui è stata attribuita "N1" o "N7" o il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "I";
    - 02 = "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond - esportazioni": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N3.1";
    - 03 = "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond - cessioni intracomunitarie": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N3.2";
    - 04 = "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond - cessioni verso San Marino": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N3.3";
    - 05 = "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond - operazioni assimilate": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N3.4";
    - 06 = "Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N3.5";
    - 07 = "Operazioni non imponibili altre": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N3.6" o il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "C";
    - 08 = "Operazioni esenti": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N4" o il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "D", "F", "G";
    - 09 = "Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N2.1";
    - 10 = "Operazioni non soggette all'imposta altri casi": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N2.2";
    - 11 = "Operazioni con applicazione del reverse charge - cessione rottami e altri materiali recupero": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N6.1";
    - 12 = "Operazioni con applicazione del reverse charge - cessioni di oro e argento puro": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N6.2";
    - 13 = "Operazioni con applicazione del reverse charge - subappalto nel settore edile": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N6.3";
    - 14 = "Operazioni con applicazione del reverse charge - cessione di fabbricati": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N6.4";
    - 15 = "Operazioni con applicazione del reverse charge - cessione di telefoni cellulari": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N6.5";
    - 16 = "Operazioni con applicazione del reverse charge - cessione di prodotti elettronici": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N6.6";
    - 17 = "Operazioni con applicazione del reverse charge - prestazioni comparto edile e settori connessi": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N6.7";
    - 18 = "Operazioni con applicazione del reverse charge - operazioni settore energetico": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N6.8";
    - 19 = "Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti di terremotati": esenzioni a cui è stata attribuita la codifica Assosoftware "N020206" o il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "E";

- 20 = "Operazioni in regime del margine": esenzioni a cui è stata attribuita la natura "N5";
- **corrispettivi:**
  - 01 = "Operazioni escluse dal modello IVA": esenzioni con il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "I";
  - 07 = "Operazioni non imponibili altre": esenzioni con il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "C";
  - 08 = "Operazioni esenti": esenzioni con il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "D", "F", "G";
  - 19 = "Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti di terremotati": esenzioni con il vecchio flag Quadro denuncia IVA = "E".

L'archivio delle esenzioni è ora dedicato solo ed esclusivamente ad esenzioni e non è più possibile attivare modalità di imponibilità come avveniva prima. Pertanto:

- è ora possibile attivare/disattivare un'esenzione tramite apposito check presente nella finestra di gestione. Le esenzioni disattivate non sono selezionabili nei campi di input dell'esenzione;
- le (pseudo)esenzioni legate a "operazioni imponibili", "operazioni imponibili diverse" e "vendita beni strumentali" vengono automaticamente disattivate in fase di conversione archivi in quanto le loro funzionalità vengono risolte in maniera diversa e nello specifico:
  - le operazioni imponibili "normali" e "diverse" sono memorizzate nel registro IVA con il tipo "vendita normale" e sono catalogabili tramite un nuovo apposito flag di tipologia delle aliquote (vedi apposita novità)
  - la vendita di beni strumentali è memorizzata nel registro IVA con il tipo "vendita bene strumentale"
  - è ora possibile gestire operazioni imponibili "diverse" anche relativamente agli acquisti
  - la vendita di beni strumentali in esenzione è ora pilotata dal tipo di operazione IVA e non serve quindi avere un'esenzione specifica
  - gli acquisti in plafond, gestiti precedentemente con apposito check, sono ora ricondotti ad apposito nuovo flag legato alla denuncia IVA (vedi sopra).

Alla luce delle modifiche suindicate, il programma di gestione delle esenzioni è stato completamente ridisegnato e queste sono le modifiche salienti:

- rivista e ammodernata l'estetica della finestra di gestione:
  - i dati vengono visualizzati in modo più organico decodificando anche informazioni come la natura SDI e la codifica AssoSoftware
- rivista/ammodernata l'estetica della finestra di correzione della singola esenzione:
  - la descrizione dell'esenzione, il campo di attivazione o meno della stessa e la forzatura del bollo (vendite) ed eventuale aliquota OSS (vendite) sono collocati tutti insieme nella parte in alto a sinistra della finestra;
  - nella parte in alto a destra viene invece sempre evidenziato uno specchietto che riepiloga i dati legati alla natura SDI e alla denuncia IVA;
  - gli altri dati e impostazioni sono stati suddivisi invece in tre pagine:
    - nella prima pagina chiamata "e-fatture + SDI" si imposta la codifica Assosoftware dell'esenzione e di conseguenza la natura SDI. È ora possibile eseguire un filtro delle codifiche visualizzate sia per descrizione che per natura; la selezione "in essere" viene evidenziata da un pallino verde per aiutare a tornare indietro nel caso si cliccasse per sbaglio un altro valore (sarebbe anche sufficiente annullare le modifiche);

- nella pagina chiamata "Denuncia IVA" si imposta il nuovo flag (sopra descritto) per collocare le esenzioni nel prospetto dei dati per la denuncia annuale IVA;
- nella pagina chiamata "Dati Obsoleti" sono presenti i vecchi dati di catalogazione (tutti in sola lettura mantenuti solo per statistica e consultazione) riferiti al vecchio Quadro denuncia IVA, al vecchio Quadro elenchi e al check per gli acquisti in esenzione plafond. In questa pagina sono anche collocate alcune scritte riassuntive e descrittive inerenti tali dati e la corrispondente sostituzione nella nuova versione.

## 15. Aliquote IVA e Tipologie di aliquote

Le aliquote IVA risiedono ora nel database SQL e sono direttamente customizzabili dall'utente.

In fase di conversione archivi il programma crea automaticamente tutte le aliquote previste nelle versioni precedenti di Metodo (i numeri interi da 1 a 38 più una serie di aliquote con la virgola tipo 7.5, 8.5, ecc.) predisponendo di default 48 tipi di aliquote considerate "fisse" di sistema per le quali è possibile modificare la descrizione e decidere se renderle attive o meno. In fase di conversione il programma rende attive le sole aliquote che risultano effettivamente utilizzate (prelevando ovviamente le informazioni dai registri IVA).

Come detto, le posizioni da 1 a 48 sono fisse mentre quelle da 49 a 99 sono customizzabili e da utilizzare per l'inserimento di eventuali nuove aliquote.

La procedura "Variazione aliquote IVA" (presente in Utilità-Gestione Parametri), che prima serviva semplicemente ad indicare le percentuali da utilizzare/controllare in input dati, essendo ora diventato il vero e proprio programma di gestione delle aliquote IVA e delle sue tipologie, è stato denominato "Aliquote IVA e loro tipologie" e risulta suddiviso in tre pagine:

- nella prima pagina si possono inserire fino a 99 aliquote IVA diverse; come detto le prime 48 sono "fisse" ed è possibile solo modificarne la descrizione oppure renderle attive o meno; quelle successive, invece, si utilizzano solo per inserire nuove aliquote che eventualmente dovessero entrare in vigore. Per tutte le aliquote alcune operazioni vengono inibite se il programma, dalla lettura di registri IVA e Corrispettivi, rileva che sono effettivamente utilizzate;
- nella seconda pagina è possibile definire, facoltativamente, delle "tipologie" di aliquote di acquisto; ne sono previste tante quante sono le lettere dell'alfabeto (A-Z) e potrebbero essere utilizzate per differenziare, a parità di aliquota, determinate operazioni da altre (es. acquisti in leasing); inserendo una nuova tipologia, in fase di registrazione fatture di acquisto si attiva un'apposita combobox che permette di assegnare l'aliquota IVA indicata allo specifico "Tipo Aliq.". Precisiamo comunque che, nelle liquidazioni IVA, il programma continua a totalizzare tutto per aliquota (se, ad esempio, ci sono 2 tipologie per l'aliquota 22% la liquidazione riporta un solo totale per il 22% che le comprende entrambe); saranno predisposte delle stampe o apposite opzioni per ottenere la suddivisione dettagliata per tipologia all'interno della stessa aliquota;
- nella terza pagina, come per la precedente, è possibile definire delle "tipologie" di aliquote di vendita; in fase di conversione archivi il programma colloca qui automaticamente (ricodificandole) quelle che in precedenza erano definite nell'archivio delle esenzioni come "operazioni imponibili (con IVA)" con flag Quadro denuncia IVA impostato come "A" (op.imponibili) e "J" (op imp.diverse) (le "H" - vendita beni strumentali vengono invece ora gestite con l'apposito tipo).

## 16. Potenziamento tipologie di "reverse charge"

La tabella con le tipologie di reverse charge inerenti le fatture di acquisto (Utilità - Gestione Parametri - Parametri Immissione RegISTRAZIONI - pagina Reverse Charge) è stata potenziata in quanto, ad ogni "modalità" presente in elenco, si associa la corrispondente tipologia prevista dalla normativa che ne diventa il dato identificativo.

Questo permette, tranne che per la prima voce assegnata di default come INTRA, di variare la descrizione di una qualsiasi delle altre (in precedenza per le prime 5 NON era consentito).

In questo modo è possibile, ad esempio, predisporre 2 voci di reverse charge INTRA (fino ad ora solo il primo della lista era ricondotto ad un acquisto di tale tipo) qualora fosse necessario differenziare alcune fatture da altre per applicare il meccanismo del prorata. Lo stesso vale (sempre come esempio), se la stessa necessità si presentasse anche per l'EXTRA CEE.

## 17. Tipo di aliquota in contabilizzazione e-fatture

Il programma di contabilizzazione delle e-fatture è stato adeguato alle novità introdotte negli archivi IVA in SQL che ora consentono di impostare anche la tipologia di aliquota (sia per gli acquisti che per le vendite).

## 18. Formattazione a video del file XML di una fattura elettronica

Come noto, il visualizzatore delle fatture elettroniche di Metodo permette di consultare in modo leggibile il contenuto del file XML mediante fogli di stile (Ministeriale e AssoSoftware).

Siccome a volte può risultare utile visualizzare l'XML "Puro", per fare questo è sufficiente posizionarsi nell'apposita sezione del visualizzatore che riporta il contenuto in modo "grezzo" così come è stato ricevuto. Poichè non è scontato che chi ha prodotto la fattura elettronica ne abbia anche formattato il contenuto XML in modo leggibile (N.B. cosa tra l'altro più che lecita visto che spazi e ritorni di carrello tra i tag XML in fase di lettura vengono comunque ignorati), per ovviare a questo inconveniente è ora possibile, tramite apposito check denominato "Riformatta il contenuto XML", passare dal contenuto originale non sempre leggibile (alle volte tutto su una riga) ad un contenuto forzatamente riformattato con i ritorni di carrello e le giuste indentazioni che rispecchiano la struttura ad albero del file XML; cliccando sul check si torna al contenuto originale.

## 19. Visualizzazione diretta allegati PDF nelle e-fatture

Il programma di visualizzazione delle fatture elettroniche (ad esempio quello richiamato durante la fase di contabilizzazione e-fatture acquisto) è ora in grado di mostrare direttamente, senza dover aprire altri programmi, eventuali file PDF contenuti all'interno della fattura elettronica stessa.

## 20. Migliorie varie alla procedura di contabilizzazione fatture elettroniche

Il programma di contabilizzazione delle fatture elettroniche è stato ulteriormente potenziato nei seguenti termini:

- quando, dalla funzione "contabilizza", si arriva alla pagina finale di conferma delle righe contabili e IVA, è ora disponibile, anche in quel frangente, il pulsante che permette di visualizzare la fattura elettronica (utile se si vogliono effettuare gli ultimi controlli prima di confermare la contabilizzazione);
- nella finestra di selezione e conferma del fornitore (cioè nel punto in cui si vede in maniera schematica la fattura), sono state apportate le seguenti modifiche:

- se nel file XML sono citati dei DdT ("**DatiDDT**" sezione 2.1.8) e, per ciascuno, sono correttamente indicati i riferimenti alle linee della fattura ("**RiferimentoNumeroLinea**" sezione 2.1.8.3) il visualizzatore di Metodo della fattura elettronica assegna a ciascun DDT un colore ed evidenzia con lo stesso colore le righe fattura ad esso associate;
  - corretti alcuni inestetismi in visualizzazione righe DdT qualora fossero numerose;
  - corretto un errore di visualizzazione del codice ABI nello specchio dei pagamenti
  - corretta errata rinumerazione delle righe fatture se generate con numeri non consecutivi di riga (diversi gestionali sembrano fare questo numerando, ad esempio, le righe della fattura in multipli di 10).
- nella contabilizzazione delle fatture XML di acquisto il programma, se presenti, utilizza anche le informazioni della sezione "**DatiPagamento**" (2.4) del file XML ai fini della memorizzazione nello scadenziario. La logica di interpretazione di tali dati è la seguente:
    - il programma non provvede più a "ricalcolare" le scadenze sulla base delle condizioni di pagamento presenti in anagrafica del fornitore ma considera quelle del file XML;
    - lo stesso dicasi per il numero di rate;
    - la data di scadenza viene ricavata dal campo "**DataScadenzaPagamento**" (2.4.2.5); se tale dato non è presente nel file XML, il programma propone la data documento;
    - l'importo della rata viene ricavato dal campo "**ImportoPagamento**" (2.4.2.6)
    - il totale rate viene ricavato dal totale documento (da riepilogo IVA dell'XML);
    - date e numero documento vengono ricavati dagli omonimi campi del file XML;
    - per collegare il sistema di pagamento del file XML a quello corrispondente impostato in Metodo, il programma cerca la prima condizione di pagamento il cui codice sia uguale (si intende la codifica MP01, MP02.. MP23) a quella del campo "**ModalitaPagamento**" (2.4.2.2). Se il programma non trova una tipologia corrispondente propone il campo vuoto obbligando l'operatore all'inserimento manuale del dato;
    - in presenza di almeno un ordine con indicati **CIG** e **CUP** il programma provvede ad inserire tali dati (quelli del primo ordine) negli appositi campi dello scadenziario (se attivati);
    - in caso di pagamento "**MP05**" (bonifico) o "**MP23**" (pagoPA) il programma provvede ad inserire i dati delle scadenze denominati come "Vs.banca" nei seguenti termini:
      - il campo "Vs Banca" viene compilato con il campo "**IstitutoFinanziario**" (2.4.2.12) se presente;
      - i campi "ITxx-cin", "abi", "cab", "c/c" vengono estratti dal campo "**IBAN**" (2.4.2.13) se presente, altrimenti il campo "abi" viene ricavato dal campo omonimo (2.4.2.14) come pure il campo "cab" (2.4.2.15);
    - in caso di pagamento "**MP12**" (riba) il programma compila il campo "Ns.Banca" ricercandolo nell'archivio banche dell'azienda. La ricerca avviene per IBAN (se indicato nel file XML) oppure per ABI/CAB sempre se indicati.

## 21. Corrispettivi in SQL

L'archivio dei corrispettivi viene ora memorizzato nel database SQL. La trasposizione è "1 a 1" e quindi senza particolari modifiche alla struttura dell'archivio.

## 22. Adeguata nomenclatura tipologie acquisti al Modello IVA

Considerando che nella versione 4 di Metodo è stato completamente rivisto il prospetto che fornisce i dati per la Dichiarazione IVA (al fine di allinearli il più possibile al Modello IVA), nella pagina con il riepilogo delle operazioni passive (acquisti), i totali di acquisti e importazioni sono ripartiti in base alle seguenti tipologie previste dall'Agenzia delle Entrate:

- **Beni ammortizzabili** (beni strumentali)
- **Beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi** (merci)
- **Altri acquisti e importazioni** (spese)

Per allineare le nomenclature a queste categorie, le classiche diciture "MERCİ", "SPESE", "BENI STRUMENTALI" di Metodo sono state modificate in modo che, se pur con eventuali abbreviazioni, rispecchino quelle di cui sopra. Questa operazione è stata effettuata nei programmi di inserimento/registrazione fatture di acquisto, stampe registri IVA e stampe Liquidazioni IVA.

## 23. Aggiornata stampa verifica utilizzo plafond

Al programma che produce la stampa di verifica relativa all'utilizzo del plafond, che ora legge i dati dai nuovi archivi IVA SQL., sono state apportate le seguenti modifiche:

- rivisto il layout dello specchietto dei totali
- i dati sono ora estrapolati sulla base del nuovo flag "Dichiarazione IVA" presente nella gestione dell'esenzione: vengono considerate le sole esenzioni di acquisto che hanno impostato in questo flag il valore 2 ovvero "Acquisti e importazioni senza pagamento d'imposta con utilizzo del plafond"; nelle versioni precedenti il programma considerava le righe con esenzione avente il flag specifico (ora diventato obsoleto) oppure quelle che avevano "N3.5" come natura SdI.
- la colonna "N.Rec." è stata sostituita da una colonna chiamata "IdT/R" che riporta l'id del documento e il numero di riga all'interno dello stesso (prima veniva indicato il numero di record della riga nell'archivio omonimo che ora non esiste più).

## 24. Nascosto pulsante generazione "autofattura" in gestione fatture in sospensione

Dal programma di gestione delle "fatture di acq./ven. in sospensione" è stato rimosso il pulsante per la generazione delle autofatture/integrazioni che poteva risultare fuorviante.

## 25. Archivio Registros Contabili in SQL + Novità

Dalla versione 4 di Metodo gli archivi delle registros contabili e correlati vengono memorizzati nel database SQL. Anche se questo ha comportato una serie di modifiche strutturali, la "sostanza" dei dati rimane la stessa seppur con diverse aggiunte e migliorie. Le novità salienti possono essere così riassunte:

- alcuni dati che prima potevano essere opzionali e aggiungibili dalla variazione tracciato archivi ora sono fissi; ci riferiamo a centro di costo, settore contabile, data valuta; per gli altri dati rimane la procedura di variazione tracciati (vengono tradotti i campi aggiuntivi e convertiti in automatico al primo accesso - i campi senza codice attivazione vengono considerati con codice attivazione a partire da 151);
- l'archivio degli articoli contabili può contenere non solo il numero dell'articolo ma anche eventuali informazioni aggiuntive (incrementabili in futuro). Per ora ogni articolo contabile contiene la data di registrazione, il tipo di articolo (prima nota, fattura, corrispettivi ...), un flag per indicare se l'articolo è "provvisorio" e un campo di annotazioni libere (per eventuali commenti sull'articolo stesso);

- ora esiste anche un archivio strutturato per mantenere il legame tra contabilità, IVA e gli altri archivi correlati. Anche qui non è più un mero numero isolato ma un archivio che contiene (e potrà contenere) altre informazioni (per ora c'è solo quella inerente al generatore);
- in generale tutti i dati della registrazione contabile sono ora "linkati" in modo referenziale tramite relazioni SQL ai nuovi rispettivi archivi che sono:
  - archivio dei sottoconti
  - archivio dei clienti
  - archivio dei fornitori
  - archivio degli articoli contabili
  - archivio dei link contabilità IVA
  - archivio di supporto dei dati in valuta (che a sua volta è collegato al nuovo archivio delle valute - vedi apposita segnalazione)
  - archivio dei registri IVA
  - archivio dei centri di costo
  - archivio dei settori contabili
- è stato migliorato il programma di gestione delle registrazioni contabili che, leggendo i dati con una query SQL, reperisce più facilmente le informazioni e può filtrarle e riordinarle più agevolmente. Sono perciò stati aggiunti i seguenti filtri:
  - check per escludere dalla visualizzazione le registrazioni stampate definitivamente;
  - possibilità di visualizzare solo i movimenti di prima nota;
  - possibilità di visualizzare solo i movimenti legati alle fatture di acquisto;
  - possibilità di visualizzare solo i movimenti legati alle fatture di vendita;
  - possibilità di visualizzare solo i movimenti legati ai corrispettivi
  - possibilità di visualizzare solo i movimenti provvisori.

## 26. Registrazioni prima nota "provvisorie"

È stata implementata una procedura, tramite apposita voce di menu, che consente di inserire registrazioni di prima nota "provvisorie".

Immettere movimenti contabili "provvisori" può risultare utile, ad esempio, se in corso d'anno si vogliono inserire **registrazioni "previsionali" o "ipotetiche"** al fine di elaborare un bilancio o una situazione contabile che ne rilevi l'impatto economico/patrimoniale.

Tali movimenti, di base, vengono esclusi dall'elaborazione delle varie stampe contabili (tipo bilanci ed e/conto), a meno che non venga specificatamente richiesto dall'operatore tramite apposito check.

Queste registrazioni possono successivamente essere rese "definitive" oppure tranquillamente cancellate come qualsiasi altra scrittura contabile.

In gestione registrazioni e in estratto conto, tali registrazioni vengono evidenziate con apposito colore e simboletto.

Oltre alle procedure di immissione/gestione, sono stati modificati anche i seguenti programmi che, elaborando i dati dalla lettura delle registrazioni contabili, hanno dovuto essere adeguati:

- controllo totali/sbilanci: tramite apposito check è possibile includere nei totali anche le registrazioni provvisorie (di default escluse);
- estratto conto contabile: tramite apposito check è possibile includere le registrazioni provvisorie (di default escluse) che, nel caso, vengono appositamente contrassegnate;
- estratto conto lettere clienti/fornitori: le registrazioni provvisorie vengono sempre escluse;
- partite aperte - verifica saldo clienti: le registrazioni provvisorie vengono sempre escluse;

- partite aperte - verifica saldo fornitori: le registrazioni provvisorie vengono sempre escluse;
- stampa partite aperte: le registrazioni provvisorie vengono sempre escluse;
- stampa partitari contabili: le registrazioni provvisorie vengono sempre escluse;
- verifica bilancio contabile: tramite apposito check è possibile includere le registrazioni provvisorie (di default escluse);
- verifica bilancio mensile: tramite apposito check è possibile includere le registrazioni provvisorie (di default escluse);
- conto economico - situazione globale: tramite apposito check è possibile includere le registrazioni provvisorie (di default escluse);
- conto economico - situazione mensile: tramite apposito check è possibile includere le registrazioni provvisorie (di default escluse);
- conto economico - situazione su più anni: tramite apposito check è possibile includere le registrazioni provvisorie (di default escluse);
- prospetto variazioni di bilancio: tramite apposito check è possibile includere le registrazioni provvisorie (di default escluse);
- bilancio a sezioni contrapposte/sovrapposte: tramite apposito check è possibile includere le registrazioni provvisorie (di default escluse);
- bilanci personalizzati/cee: tramite apposito check è possibile includere le registrazioni provvisorie (di default escluse);
- blocco clienti insolventi: dal calcolo del saldo contabile le registrazioni provvisorie vengono sempre escluse;
- bonifici a fornitori: la ricerca della partita aperta da chiudere esclude sempre le registrazioni provvisorie;
- selezione partite aperte da incassare/pagare: la ricerca delle partite aperte esclude sempre le registrazioni provvisorie;
- partite aperte da scadenzario aggiornamento del saldo partita: la ricerca delle partite aperte esclude sempre le registrazioni provvisorie;
- stampa giornale contabile: il programma ignora sempre e comunque le registrazioni provvisorie ma, nel caso dovesse rilevarne la presenza, chiede una ulteriore conferma prima di proseguire con l'elaborazione del giornale;
- controllo provvigioni maturate: le registrazioni provvisorie vengono sempre escluse;
- chiusure contabili: l'operazione viene bloccata in presenza di registrazioni provvisorie (che quindi devono essere cancellate o trasformate in definitive);
- aperture clienti/fornitori: eventuali registrazioni provvisorie nella ditta dell'anno precedente vengono sempre ignorate;
- aperture sottoconti: eventuali registrazioni provvisorie dell'anno precedente vengono sempre ignorate (ovviamente questo caso può presentarsi solo ed esclusivamente se sono stati immessi movimenti provvisori dopo aver effettuato le chiusure dato che, come sopra specificato, vengono bloccate in presenza di tali registrazioni);
- importazione contabilità da altra ditta: eventuali registrazioni provvisorie vengono sempre ignorate.

## 27. Aggiornato salvataggio ultime descrizioni utilizzate

Se, in fase di immissione registrazioni di prima nota, si premono nel campo "descrizione" i tasti CTRL+INVIO, il programma apre una finestra con l'elenco delle ultime 10 descrizioni utilizzate così da poterle richiamare.

Il sistema di memorizzazione di queste ultime è stato ammodernato con il passaggio delle stesse nel database SQL che ha anche consentito di superare il limite massimo di 30 caratteri che in precedenza venivano salvati.

## 28. Chiusura scadenario da incasso/pag. partite in valuta

Il programma di incasso/pagamento partite clienti/fornitori in valuta dell'immissione di prima nota è stato modificato per permettere di inserire la data di pagamento nella corrispondente registrazione in scadenario ove presente.

Essendo, in questo contesto, gli importi della scadenza espressi solo in euro, quando si seleziona quella da "chiudere" non è possibile operare modifiche sulle rate come nel caso dell'incasso fatture non in valuta.

## 29. Migliorie finestra di gestione beni strumentali

Nella finestra di gestione dei beni strumentali sono state apportate le seguenti modifiche:

- il campo "ricerca" ora è stato sostituito dal campo "descrizione" che opera un filtro diretto sui dati visualizzati anziché richiamare un singolo cespite per poi posizionarsi su di esso;
- ora la cancellazione multipla richiede sempre la doppia conferma (prima lo faceva solo se era stato selezionato un numero di cespiti  $\geq$  a 10).

## 30. Modello CU 2025

Il programma di predisposizione del modello CU è stato adeguato alle modifiche introdotte dall'AdE a gennaio 2025 relative alla Certificazione unica 2025 per i dati del 2024. Le variazioni salienti apportate in Metodo sono le seguenti:

- predisposta la stampa del modello semplificato secondo le specifiche 2025;
- predisposta la generazione del file da inviare all'AdE secondo le nuove specifiche 2025;
- **dismesse** le causali "X" e "Y" (ancora presenti nella selezione per compatibilità con gli anni precedenti ma contrassegnate come non più utilizzabili in quanto non più contemplate);
- il **campo "6"** (codice) ora accetta i seguenti valori 2,4,6,8,9,13,14,15,**16,17**,20,21,22,23,**25,26** (in grassetto quelli nuovi);
- nella sezione "Dati fiscali" il campo "21" (Ritenute rimborsate) è stato sostituito dal **campo "22"** (Somme restituite al netto della ritenuta d'acconto);
- nella sezione "Dati previdenziali" sono stati predisposti i due seguenti nuovi campi:
  - **campo 31** (Tipo di rapporto) per la cui codifica fare riferimento alle istruzioni ministeriali
  - **campo 40** (Importo franchigia utilizzato);
- sempre nei dati previdenziali, **nel campo 33** (Categoria) sono state completamente riviste le voci disponibili (fare riferimento alle istruzioni ministeriali).

## 31. Modello CU 2024

Il 16 gennaio 2024 è stato rilasciato dall'AdE il modello **CU 2024** definitivo.

Le modifiche sostanziali che interessano Metodo (cioè, la compilazione e stampa della sezione dedicata a "certificazione lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi") sono le seguenti:

- è stata aggiornata la tabella delle **causali** (tipologie reddituali campo 1 del modello CU) relative alle somme erogate. È stata "ampliata" la causale "N" i cui valori disponibili vanno usati nei seguenti casi:
  - **"N"**: Indennità trasferta, rimborso spese, premi a cori, bande, filodrammatiche

- **"N1"**: Indennità trasferta, rimborso spese, premi a società sportive dilettantistiche fino al 30/06/2023
  - **"N2"**: Redditi derivanti da prestazioni sportive no lavoro subordinato e no co.co.co. (ai sensi del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 (art. 53, comma 2 lett. a) del Tuir)
  - **"N3"**: Redditi derivanti da prestazioni sportive no lavoro subordinato e no co.co.co. con soglie di esenzione (ai sensi del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 (art. 53, comma 2 lett. a) del Tuir);
- nel campo **"Codice"** (punto 6 - dati fiscali) è ora presente anche il valore **"20"** per il cui utilizzo si rimanda alle istruzioni ministeriali;
  - le **"categorie"** al punto 33 dei dati previdenziali sono state riviste e ora i valori accettati sono i seguenti:
    - **"P"** - ENPAM Medico di assistenza primaria
    - **"Q"** - ENPAM Pediatra di libera scelta
    - **"R"** - ENPAM Medico specialista esterno
    - **"S"** - ENPAM Medico della continuità assistenziale a tempo determinato
    - **"T"** - ENPAM Medico fiscale INPS
    - **"U"** - ENPAM Medico operante presso struttura accreditata SSN
    - **"V"** - ENPAPI Infermieri prestatori d'opera occasionali
    - **"Z"** - INPS Gestione ex Enpals
  - è stato aggiornato il modello di stampa (ricordiamo che Metodo prevede solo il modello semplificato/sintetico limitato alle pagine 1 e 8);
  - nella generazione del file da inviare all'Ade è stato modificato il codice della fornitura che diventa **"CUR24"**.

## 32. Integrati messaggi in stampa/generazione rettifiche CU

L'operazione di STAMPA del modello CU relativo ad una RETTIFICA, DEVE essere eseguita PRIMA della generazione del file inerente la rettifica stessa.

Ne consegue, ovviamente, che il file deve essere generato dopo aver stampato il modello.

Alla luce di queste considerazioni, sono stati opportunamente integrati i messaggi che descrivono queste due operazioni nelle relative procedure, così da sottolineare l'esatta cronologia di esecuzione delle stesse.

## D.d.T./Fatturazione

### 33. Fatturazione elettronica specifiche tecniche 1.9

Il programma di fatturazione elettronica di Metodo è stato adeguato per recepire le variazioni introdotte dalle nuove **specifiche tecniche 1.9** in vigore dal **1 aprile 2025**. Seguendo la lista delle modifiche presenti nell'**allegato A** delle specifiche tecniche stesse, le variazioni introdotte sono le seguenti:

- *"Variato lo schema XSD della fattura ordinaria per l'introduzione di un nuovo tipo di documento TD29 per la comunicazione all'Agenzia delle Entrate della omessa o irregolare fatturazione"; in pratica il precedente tipo di documento TD20 è stato sdoppiato in due: fino alle specifiche tecniche 1.8 il TD20 era definito come "Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture"*

(ex art.6 c.8 e 9-bis d.lgs. 471/97 o art.46 c.5 D.L. 331/93)" dalle specifiche 1.9, invece, la distinzione è la seguente:

- **"TD20"** : *"Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (ex art.6 e 9-bis d.lgs. 471/97 o art.46 c.5 D.L. 331/93)";* prima era incluso anche l'art.6 c.8 d.lgs 471/97 che invece è stato tolto dal TD20 e spostato nel TD29
  - **"TD29"** : *"Comunicazione per omessa o irregolare fatturazione (art. 6, comma 8, D.Lgs. 471/97)".* N.B.: il vecchio TD20 è stato ricondotto all'attuale TD29 ed è stata aggiunta la nuova tipologia TD20 per gestire i casi di cui al punto precedente
- 
- *"Variato lo schema XSD della fattura ordinaria e semplificata per l'introduzione del nuovo regime transfrontaliero di Franchigia IVA RF20 (Direttiva UE 2020/285)";* in Metodo è stato aggiunto il nuovo regime tra quelli possibili nell'impostazione del dato nell'anagrafica dell'azienda e nell'anagrafica del fornitore.
  - *"Aggiornata la descrizione del tipo documento TD20";* in Metodo sono stati aggiornati i fogli di stile ministeriali e AssoSoftware per recepire le nuove descrizioni.
  - *"Aggiornate descrizioni codice errore 00471, 00473 e 00475";* in Metodo sono stati implementati i seguenti controlli in fase di immissione di una autofattura fornitore:
    - se si immette una autofattura TD01, TD20 e TD29 e la partita IVA del cessionario/committente è uguale alla partita IVA del cedente/prestatore il programma si blocca segnalando un errore SDI "00471";
    - se si immette una autofattura TD29 e la nazione del cedente/prestatore è diversa da "IT" il programma si blocca segnalando un errore SDI "00473".
  - *"Aggiornati i codici valori per le fatture di vendita gasolio o carburante in accordo alla nuova codifica prevista dall'ADM nella tabella TA13 (Tabella prodotti energetici):* in questo caso è sufficiente modificare i dati nei campi aggiuntivi degli articoli di magazzino facenti parte di questa categoria (ricordiamo che si tratta dei campi aggiuntivi con cod.att. 97 e 98).
  - *Modificato il criterio di verifica per i codici di errore 00404 e 00409...", "... errore "00460"..."*: questi sono casi non contemplati nè gestiti da Metodo in quanto inerenti la fattura semplificata (che il programma non prevede).

### 34. Controllo validità parametri bonus in fattura

Il meccanismo di applicazione del bonus in fattura (sconto/importo) tipo ECOBONUS, SUPERBONUS, ecc., si attiva solo se nell'apposita pagina dei parametri fatturazione, sono stati opportunamente compilati sia il campo "codice/nome" che "dicitura in fattura". Ora il programma controlla che in entrambi sia stato immesso il dato richiesto.

### 35. Ritocchi vari al programma di gestione/visualizzazione fatture elettroniche di vendita

Alla procedura "Gestione Archivio Fatture" del menù DdT/Fatture sono stati apportati i seguenti ritocchi:

- ammodernate vecchie icone per renderle più consone allo stile attuale e risolti alcuni inestetismi legati al nuovo stile;
- aggiunte alcune icone per specificare meglio lo "stato di avanzamento" del file elettronico e l'effettiva consegna/ricezione del documento da parte del cliente;
- distinzione tra le fatture **B2B**, **B2C** e **B2G**: vengono distinte le fatture B2B (business to business ovvero quelle fatte ad aziende) dalle fatture B2C (business to consumer ovvero quelle fatte a privati); per l'identificazione viene utilizzato il flag "Privato" presente nell'anagrafica del cliente. Le fatture alla pubblica amministrazione sono catalogate come B2G (business to government) per allinearle alle nomenclature ufficiali (prima erano chiamate PA);
- in merito al punto precedente è stata aggiunta la possibilità di filtrare solo le B2C, solo le B2B e solo le B2G; è inoltre possibile filtrare le sole fatture per cui è stato generato il file elettronico (B2C + B2B + B2G) e solo quelle che non lo hanno;
- sono state nascoste alcune colonne poiché inutili in questa visualizzazione (ad esempio "ID Paese" e "ID del soggetto trasmittente" che servono solo a comporre il nome del file XML e vederle su colonna non ha senso in quanto viene ripetuto sempre lo stesso dato).

### 36. Stampe personalizzabili "Gestione Archivio Fatture" per fatture di vendita

Nel menù DdT/Fatture è stata aggiunta la voce "Tabulati archivio fatture di vendita (SQL)" che permette la preparazione ed elaborazione di stampe personalizzate dell'archivio delle fatture di vendita elencate nella procedura "Gestione Archivio Fatture". Oltre ai dati del documento (data, numero, cliente, totale, ecc.) è possibile selezionare tra i campi del tabulato anche tutta una serie di informazioni sull'eventuale fattura elettronica (tipologia, flag di stato, dati di invio, identificativo SDI, bollo, ecc). Può essere utile, ad esempio, per verificare il totale dei bolli da pagare oppure per ottenerne una stampa con i dati relativi all'invio al Sistema di Interscambio tipo la data di invio e l'identificativo Sdl.

### 37. Ammodernata finestra immissione DdT/Fatture

La finestra di immissione DdT/Fatture Immediate/Prestazioni servizi/Parcelle è stata ammodernata nella grafica e allineata agli ultimi stili di visualizzazione adottati da Metodo.

### 38. Ammodernata finestra di gestione archivi DdT

La finestra di gestione degli archivi DdT (Fatture immediate/Prestazioni servizi/Parcelle) è stata completamente ridisegnata per risolvere alcuni inestetismi ed ammodernare l'interfaccia allineandola agli ultimi stili utilizzati da Metodo.

In tutti gli archivi, inoltre, è stata aggiunta la possibilità di inserire una "sigla" da accodare al numero fattura legato al singolo archivio. Questo può essere utile, ad esempio, se si vogliono "distinguere" le fatture generate da archivi DdT diversi accodandone al numero una sigla identificativa (esempio: si sono creati 2 archivi DdT perchè si vogliono tener distinte 2 tipologie diverse di vendita e si vuole che il numero fattura di quelle derivanti dal primo archivio DdT sia seguito da "/1" mentre di quelle derivanti dal secondo archivio DdT sia seguito da "/2").

Sono infine stati corretti alcuni inestetismi/anomalie:

- il selettore dell'archivio veniva disegnato in un colore troppo chiaro e quindi non era ben leggibile;
- alcune scritte nella parte destra della finestra risultavano accavallate (riassunto dei dati e parametri dell'archivio);

- il simbolo che indicava l'attivazione o meno dei parametri dedicati non era sufficientemente distinguibile;
- in gestione archivi parcelle si attivava erroneamente il pulsante per la generazione archivio autofatture.

### 39. Controllo validità Id Vettore

Questa novità si applica se si è optato per la gestione del Vettore nei DdT/Fatture Accompagnatorie, tramite richiamo dall'apposito archivio dedicato (Utilità - Tabelle di Servizio - Tabella Vettori) e non digitandone manualmente i dati.

Poiché, in questo contesto, viene richiesto solo l'ID del vettore, se uno di quelli utilizzati dovesse successivamente essere cancellato dall'archivio, il programma effettua dei controlli in fase di gestione e ristampa DdT/Ft.Accompagnatorie per evidenziare la mancanza del dato e di conseguenza l'impossibilità di stampare correttamente le informazioni ad esso correlate.

Ricordiamo che la possibilità di gestire i Vettori dall'apposito archivio richiede una personalizzazione dei propri moduli da richiedere e concordare con il servizio di assistenza.

### 40. Distinte Provvigioni in SQL + migliorie varie

Il programma di gestione delle distinte provvigioni è stato rivisto con la conversione degli archivi in formato SQL. In questo contesto sono state sistemate alcune criticità e potenziati alcuni punti. Nello specifico le **modifiche** introdotte a livello di **archivi** sono le seguenti:

- il campo **numero documento** di testata è stato ampliato e ora viene compilato con il dato reale (compreso di eventuali prefissi/suffissi);
- tra i dati di testata è stata aggiunta la **data dell'ultima scadenza** (intesa come data ultimo pagamento) che prima, venendo sempre ricalcolata in modo empirico durante le varie elaborazioni delle distinte, comportava il fatto che qualsiasi variazione manuale apportata nella fattura relativamente alle scadenze non veniva considerata nelle distinte provvigioni;
- nelle righe viene ora memorizzata anche la **descrizione dell'articolo** che supera il precedente caso degli "articoli digitati" (cioè non richiamati dal magazzino) che erano riportati in distinta con la generica scritta "\*\*\* articolo digitato" facendo perdere la reale informazione originale presente in fattura;
- per agevolare i calcoli, nelle situazioni o estratti conto delle distinte viene ora memorizzato a livello di riga anche il **prezzo lordo unitario** (dal quale è possibile estrapolare, in base allo sconto, il prezzo netto unitario).

La **conversione degli archivi** avviene, come al solito, in modo automatico al primo accesso. Il programma di conversione effettua le seguenti operazioni:

- se la provvigione è correttamente collegata all'archivio IVA il programma provvede ad "aggiornare" il numero del documento sostituendo il valore numerico con quello eventualmente completo di prefissi/suffissi;
- non avendo il dato pregresso, il campo "data ultimo pagamento" viene calcolato in automatico partendo dalle condizioni di pagamento e dalla data documento;
- nelle righe viene inserita la descrizione prelevandola dall'archivio articoli magazzino; (per le righe con articoli digitati viene mantenuta la scritta "Articolo digitato");
- il campo "prezzo lordo unitario" viene ricalcolato a ritroso a partire dall'importo netto, dalla quantità e dallo sconto eventualmente applicato;

- nella parte SQL dell'archivio rappresentanti è ora previsto anche il campo "AREA" (utile per lettura rapida dello stesso nelle statistiche provvigioni);
- nella parte SQL dell'archivio clienti è ora previsto anche il campo "ZONA" (utile per lettura rapida dello stesso nelle statistiche provvigioni).

Il programma di **gestione delle distinte provvigioni** ha subito le seguenti modifiche/variazioni:

- è stato adeguato e perfezionato per recepire le modifiche di cui sopra;
- è stata ammodernata l'interfaccia grafica;
- è stato aggiornato ai nuovi archivi il programma per l'annullamento parziale delle distinte;
- è stato aggiornato ai nuovi archivi il programma per il controllo delle provvigioni maturate;
- sono stati introdotti i colori per distinguere a colpo d'occhio lo stato della distinta: pagate (verde), maturate (violetto), non maturate (bianco) e insolute/sospese (rosso);
- i totali delle provvigioni sono ora dettagliati per ogni stato (prima veniva evidenziato solo il totale di quelle "maturate").

Le seguenti **statistiche e stampe** sono state riviste e ammodernate in chiave archivi SQL:

- Estratto conto distinte;
- Fatturato Annuale;
- Riepilogo Provvigioni;
- Riepilogo Provvigioni per Cliente;
- Vendite per Raggruppamento;
- Vendite per Articolo;

Nelle stampe sono anche state apportate queste ulteriori migliorie:

- Dove richiesto il filtro per "stato" è ora presente anche la voce per estrapolare le sole distinte "Insolute" (sospese);
- Nell'Estratto Conto Distinte sono stati rivisti i totali finali: nel caso di elaborazione globale vengono evidenziati tutti (suddivisi per "stato", incluso quello degli insoluti/sospesi) mentre se si filtra la stampa per singolo "stato" i totali finali sono omessi in quanto superflui dato che sono riportati alla fine della relativa colonna.

Per quanto concerne l'**interazione con il programma di fatturazione**, le modifiche apportate sono le seguenti:

- il programma di fatturazione (immediata/differita) è stato adeguato per memorizzare le distinte provvigioni nei nuovi archivi SQL. In particolare, come descritto sopra, il programma popola anche i nuovi campi data ultimo pagamento, descrizione articolo e importo lordo di riga; il numero documento viene memorizzato completo di eventuali prefissi e suffissi;
- anche il programma che permette di visualizzare informazioni/archivi legate/i ad una singola fattura è stato adeguato affinché legga la distinta provvigioni memorizzata nei nuovi archivi SQL.

Anche l'**interazione con gli archivi di contabilità** ha subito delle variazioni:

- ora il programma segna l'avvenuto pagamento delle provvigioni (in fase di registrazione della fattura di acquisto dell'agente) contestualmente alla memorizzazione della fattura stessa (prima invece i flag venivano salvati appena chiusa la finestra di selezione delle provvigioni da

pagare). In questo modo, se si sono operate delle selezioni e poi si rientra nella medesima finestra, le scelte precedentemente effettuate vengano mantenute;

- sempre per quanto riguarda il pagamento delle provvigioni (punto precedente) ora il programma per predeterminare l'agente (partendo dal fornitore) oltre ad usare il campo con codice attivazione 15 dell'archivio fornitori (che prevale comunque) prova a ricercare il rappresentante per partita IVA (partendo dalla partita IVA del fornitore); se il rappresentante non è determinabile in automatico il programma lo richiede (come prima);
- la finestra di selezione delle provvigioni da pagare è stata graficamente ammodernata;
- Il programma di registrazione degli insoluti è stato modificato per inserire in modo corretto nei nuovi archivi lo stato di "insoluto" sulle provvigioni legate alle relative fatture.

## 41. Fatturazione elettronica specifiche tecniche 1.8

Il programma della fatturazione elettronica di Metodo è stato modificato per recepire le variazioni introdotte dalle nuove specifiche tecniche 1.8 entranti in vigore il 1/2/2024. Nello specifico, seguendo la lista delle modifiche presente nell'allegato A delle specifiche tecniche stesse, le variazioni introdotte sono di seguito elencate con relativa soluzione adottata in Metodo:

- *"Introdotta nuova codifica per il blocco "AltriDatiGestionali" (2.2.1.16) per produttori agricoli in regime speciale"; l'elemento "TipoDato" (2.2.1.16.1) può ora contenere le seguenti stringhe:*
  - *"ALI-COMP" nel caso di cessione di prodotti agricoli e ittici con percentuale di compensazione; in questo caso deve essere compilato anche l'elemento "RiferimentoNumero" (2.2.1.16.3) con la percentuale di compensazione. Metodo inserisce questo "tag" se nel tracciato DdT/Fatture Immediate è presente il campo di riga legato alla "percentuale di abbattimento IVA agricola" riportando il dato presente nelle righe in cui lo stesso risulta compilato.*
  - *"NO-COMP" nel caso di cessione di prodotti agricoli e ittici senza percentuale di compensazione. Metodo inserisce questo "tag" se nel tracciato DdT/Fatture Immediate è presente il campo legato alla "percentuale abbattimento IVA agricola" e lo stesso risulta NON compilato.*
  - *"OCC34BIS" nel caso di operazioni occasionali rientranti nel regime di cui all'art 34-bis dpr 633/1972. Metodo NON gestisce questa casistica.*
- *"Introdotta controllo da parte di SDI per lo scarto di fatture con dichiarazione d'intento invalida 00477". Metodo gestisce già in modo corretto la compilazione dei tag necessari alla comunicazione dei dati relativi alla dichiarazione di intento legata alla fattura. Si fa presente che l'obbligo di compilare in modo ineccepibile il codice della dichiarazione di intento diventa fondamentale pena lo scarto della fattura con errore 00477 nel caso di comunicazione di dati non validi.*
- *"Aggiornate le indicazioni sull'utilizzo del TD28 per operazioni verso e da soggetti non stabiliti in Italia". Fino al 31/01/2024 il TD28 si riferisce esclusivamente alla dematerializzazione delle "fatture cartacee con IVA" ricevute da "San Marino". Dal 1° febbraio 2024, invece, "Il TD28 può essere utilizzato anche per adempiere all'obbligo di comunicazione (art. 1, comma 3-bis, dlgs 5 agosto 2015, n- 127) nell'ipotesi di cui all'articolo 6, comma 9-bis. 1, del d.lgs n.471/97 in cui il cessionario/committente, anziché assolvere l'imposta con il regime dell'inversione contabile, riceva una fattura cartacea con addebito dell'imposta in rivalsa dal fornitore non stabilito, ancorché identificato in Italia". Metodo, nel recepire questa direttiva, abilita nella procedura di*

gestione delle fatture di acquisto il pulsante per la generazione dell'autofattura/integrazione TD28 anche quando si è posizionati su un documento NON in reverse charge, relativo ad un fornitore NON residente (cioè con campo nazione dell'anagrafica compilato con una nazione diversa da "San Marino") e avente una partita IVA italiana che inizia con il codice "IT" (es. IT12345678901). È stato inoltre introdotto un controllo per cui, in entrambi i casi, la generazione del documento TD28 è possibile solo se nella fattura risulta presente un valore significativo dell'imposta (in sostanza deve esserci un importo IVA).

## 42. Possibilità di visualizzare il "Codice Bonus" e il "Valore o % Bonus" in gestione DdT/Ft.Imm.

Se, tra i campi finali del proprio tracciato DdT e/o Fattura Immediata sono presenti quelli denominati "Codice Bonus" e "Val. o % Bonus", è possibile, in Gestione Archivio DdT/Ft.Imm., aggiungerli tra le colonne visualizzabili.

## Database C/S

### 43. Aggiornamento engine database a Firebird 5

La versione 4.0 di Metodo è stata predisposta all'utilizzo del nuovo engine SQL **Firebird 5.0** quindi, per l'utilizzo in rete, necessita **obbligatoriamente** dell'installazione di **Metodo Server 4.1** (almeno la build 60).

L'aggiornamento/adequamento degli archivi al nuovo engine avviene in modo automatico al primo accesso alla singola contabilità. Siccome tale operazione potrebbe durare anche diversi secondi (a seconda della dimensione degli archivi) è **assolutamente necessario NON INTERROMPERE il processo di conversione** (magari perché si pensa che la procedura sia bloccata).

### 44. Rivisitazione cambio azienda operativa e selezione aziende

Nel "Cambio azienda operativa" sono state apportate alcune migliorie/semplificazioni quali:

- rivisti estetica e ammodernamento componente per la visualizzazione delle aziende (layout in HTML/CSS). Il layout potrebbe non essere definitivo, ma alcune differenze immediatamente visibili (rispetto alle versioni precedenti) sono:
  - viene dato più risalto a numero, nome e anno dell'azienda
  - le annotazioni vengono visualizzate sotto il nome
  - tutte le aziende NON aggiornate (cioè nelle quali non si è entrati con l'ultima versione/build del programma che risulta installata) vengono evidenziate con i dati salienti in grigio
  - l'anno delle aziende corrispondente all'anno corrente viene evidenziato in bold
  - non vengono più visualizzati gli id
  - si distinguono le aziende destinate al backup da apposita iconcina (per attivare/disattivare si può usare il tasto "Z" - zip - oppure l'apposito pulsante)
  - a fianco dei filtri ci sono due pulsanti per posizionarsi velocemente all'inizio e alla fine
  - sempre a fianco dei filtri ci sono i pulsanti per decidere il riordino dei dati: per numero (default), per nome azienda e per anno. Nel riordino "per nome" le aziende vuote vengono posizionate in fondo e, a parità di nome, elencate per anno decrescente e quindi per numero; nel riordino "per anno" (decrescente), invece, a parità di anno il riordino è per nome e quindi per numero
  - dato un po' di colore alle icone sulle tipologie di archivi

- rimosso il campo di selezione cartelle che creava confusione agli utenti meno esperti: ora per aggiungere una cartella archivi è necessario cliccare sull'apposito pulsante
- ora il programma è in grado di visualizzare "versioni" e "stato archivi" anche eseguendo il cambio azienda operativa dalla finestra di gestione password allo start.

#### 45. Risolto messaggio "non risponde" in duplicazione azienda

Il processo di duplicazione ditta, a seconda della corposità degli archivi, può durare da una manciata di secondi a qualche minuto ed è molto impegnativo dal punto di vista delle risorse del PC.

Fino alla versione precedente poteva verificarsi la situazione per cui non si rilevava la progressione del processo di duplicazione e il programma veniva visto da Windows nello stato di "non risponde" (dando l'impressione di essere bloccato mentre invece stava lavorando).

Ora questa situazione è stata risolta e lo stato di "non risponde" superato.

#### 46. Creazione nuova azienda completa

Il programma per la creazione di una nuova azienda è stato aggiornato per fare in modo che nell'archivio risultante siano già attive le estensioni SQL.

I nuovi archivi, inoltre, a livello di attivazioni e campi creati, sono allineati alle ultime novità/necessità introdotte negli ultimi anni.

#### 47. Variazione tracciati archivi SQL

Il programma "Variazione Tracciati Archivi" è stato modificato per attivare le modifiche sui nuovi archivi SQL delle registrazioni contabili. L'interfaccia ha subito le seguenti variazioni:

- ammodernato il messaggio di ingresso;
- ammodernato l'elenco degli archivi modificabili;
- nell'elenco degli archivi modificabili viene evidenziato se l'archivio è o meno in SQL;
- entrando in variazione di un archivio SQL viene proposta una nuova interfaccia per la modifica/creazione di campi aggiuntivi.

Le peculiarità di questa nuova interfaccia sono di seguito elencate e, in parte, forzate dalla maggior necessità di controllo e rigidità che richiede un database SQL:

- entrando nella procedura vengono elencati tutti i campi dell'archivio (anche quelli fissi non modificabili dall'utente che sono visualizzati in grigio e contraddistinti da un lucchetto);
- è possibile creare nuovi campi cliccando sull'apposito pulsante "nuovo". Il programma richiede obbligatoriamente la selezione di un codice di attivazione (oltre a quelli previsti per il singolo archivio, ce ne sono altri 50 per campi generici con codice da 151 a 200). Per ogni archivio c'è un limite al numero di campi aggiungibili; nelle registrazioni contabili è 10 (come prima);
- per ciascun campo aggiuntivo si imputa una "descrizione" esaustiva del campo e una stringa da utilizzare come "Intestazione colonna" nella gestione dell'archivio o nella preparazione delle stampe personalizzate;
- per ciascun campo, in fase di creazione, è possibile definirne il "tipo" scegliendolo tra campi di testo, numerici (varie possibilità) e data;
- una volta scelto "tipo" e "codice di attivazione", anche se non si è ancora confermata la creazione del campo, rientrando in correzione dello stesso non è più possibile modificare questi

due dati; se necessario si deve rimuovere e ricreare il campo stesso; l'unica variazione concessa, se si tratta di un "campo di testo", è la dimensione;

- il programma ha un sistema di controllo sofisticato che già in fase di input impedisce di scegliere due volte lo stesso codice di attivazione;
- nella colonna a destra della griglia di visualizzazione dei campi, un apposito simbolo evidenzia se, nella sessione di modifica in corso, il campo è stato creato ex novo, modificato o messo in cancellazione;
- è possibile cambiare l'ordine dei campi agendo sugli appositi pulsanti;
- tutte le variazioni apportate ai campi (creazioni, modifiche e cancellazioni) vengono applicate in un colpo solo modificando la struttura SQL degli archivi. Il programma esegue eventuali troncamenti di dati nel caso in cui, a un campo di testo, sia stata ridotta la dimensione.

## Magazzino

### 48. Migliorato controllo mancanza Distinta Base in Carico da Doc.to con scambio tra magazzini

Se, facendo un carico da documento con scambio tra magazzini di un articolo con distinta base, nel magazzino di scarico dei componenti non risultava presente il prodotto finito richiamato nel magazzino di carico, il programma evidenziava un messaggio improprio del tipo "differenza componenti distinta base".

Ora invece viene correttamente segnalata la mancanza del prodotto finito nel magazzino di scarico che ovviamente impedisce lo scarico dei relativi componenti.

### 49. Migliorie alla gestione articoli di magazzino

Nella finestra di gestione degli articoli di magazzino sono state apportate le seguenti migliorie:

- possibilità, tramite apposito check, di visualizzare i soli articoli obsoleti (quelli aventi il campo "data fine utilizzo" compilato);
- ammodernato il selettore della modalità di visualizzazione (sintetica, analitica...) che presentava alcuni inestetismi;
- per i possessori del modulo aggiuntivo "magazzino avanzato" è stata razionalizzata la combobox che permette la selezione dei soli articoli inventariabili o dei soli articoli non inventariabili (prima, nella stessa combobox, c'era anche l'opzione per i soli articoli obsoleti che però non la rendeva abbinabile alle altre);
- per i possessori del modulo aggiuntivo "magazzino automatico (Modula)":
  - possibilità di aggiungere la colonna "codice magazzino automatico" sia nella finestra di gestione archivio articoli (pagina analitica) che nella finestra con il risultato della ricerca articoli;
  - evidenziazione, con apposito simbolo nella colonna "A" (la terza a sinistra della griglia di visualizzazione degli articoli) degli articoli aventi il campo "codice magazzino automatico" compilato;
  - possibilità di filtrare, con apposito check, i soli articoli aventi il campo "codice magazzino automatico" compilato.

## 50. Migliorie alla gestione immagini degli articoli di magazzino

Nell'anagrafica di un articolo di magazzino è possibile, come noto, "agganciare/visualizzare" un'immagine. Per fare questo è necessario innanzitutto impostare nei "Parametri generali" - sezione "Dischi/Cartelle", la cartella "**x Immagini Art. Magazzino**". Dopo averlo fatto è sufficiente inserire in tale cartella un file per ciascun articolo il cui nome deve essere composto dal codice primario dell'articolo più l'estensione del tipo di file; ad esempio, se l'articolo ha come codice "80002983" per "agganciare" l'immagine è sufficiente inserire un **apposito file** (ad esempio "80002983.png") nella cartella di cui sopra. Questa operazione, fino ad ora, doveva essere effettuata esternamente a Metodo; dalla versione 4 invece, per agevolare l'operatività, sono state introdotte le seguenti migliorie e potenziamenti:

- ammodernato l'engine di visualizzazione delle immagini per cui, oltre ai files **\*.JPG**, **\*.JPEG**, **\*.PNG**, **\*.GIF** e **\*.BMP** è ora possibile "agganciare" anche files **\*.WEBP**, **\*.WBMP**, **\*.SVG** e **\*.PDF** (il programma attiva automaticamente il corretto visualizzatore a seconda della tipologia di file e, al momento, sono tre i visualizzatori attivi: il visualizzatore SVG per i files SVG in grafica vettoriale, il visualizzatore PDF per i files medesimi e un visualizzatore standard di immagini per tutte le altre tipologie previste);
- utilizzare il codice articolo per il nome del file può comportare dei problemi nel caso in cui il campo contenga dei caratteri che non possono essere utilizzati nei nomi dei files (a causa delle limitazioni/restrizioni del file system di Windows); esempio: ad un articolo con codice "0123/456" è impossibile agganciare un file denominato *0123/456.PNG* in quanto il carattere "/" è uno di quelli non contemplati. Per superare questo tipo di problema (che costringerebbe al cambio del codice articolo) si è fatto in modo che il programma decodifichi come "/" l'eventuale carattere "\$" presente nel nome del file; questo fa sì che, denominando il file dell'immagine dell'articolo come *0123\$456.PNG* sarà possibile agganciarlo all'articolo con codice 0123/456 in quanto Metodo leggerà il carattere "\$" come "/";
- per agevolare la "manutenzione" e/o "aggancio" delle immagini, così da non doverlo obbligatoriamente fare in modo manuale esternamente a Metodo, sono state introdotte, nella finestra di gestione dell'anagrafica articolo - pagina "Immagine", le seguenti funzionalità:
  - pulsante (con il simbolo della cartellina aperta) per associare un file di immagine all'articolo selezionandolo dal disco tra quelli gestibili (vedi sopra). Questo pulsante è attivo solo se l'articolo è in quel momento sprovvisto di immagine. Una volta selezionato e confermato un qualsiasi file di immagine, il programma lo copia automaticamente nella giusta cartella denominandolo con il corretto nome di file (cioè con il codice articolo);
  - pulsante (con il simbolo della clipboard) per incollare dagli appunti di Windows un'immagine; anche questo pulsante è attivo solo se in quel momento non è già associata una immagine all'articolo; il programma accetta due tipologie di contenuto negli appunti:
    - un'immagine vera e propria (ad esempio copiata da un editor di immagini o dallo strumento per catturare lo schermo di Windows): in questo caso il programma recependo il comando di "incolla" provvede a salvare il contenuto degli appunti nel giusto file (nominato con il codice articolo) e nella giusta cartella; la tipologia di immagine utilizzata da Metodo per salvare il file è il formato "PNG";

- il link di un file di immagine "copiato" negli appunti selezionando appunto un file dalla shell di Windows; in questo caso il programma è in grado di capire che negli appunti è presente il percorso di un file di immagine e provvede a copiare tale file nella giusta cartella con il giusto nome (come se si fosse scelto il file con l'apposita opzione sopra descritta);
  - pulsante (con il simbolo del cestino) attivo solo se è già associata un immagine; tramite questo pulsante è possibile rimuovere l'immagine associata all'articolo; il programma dopo opportuna richiesta di conferma provvede a cancellare fisicamente il file dalla cartella delle immagini;
  - drag & drop: è possibile anche "trascinare" un file immagine nella finestra di gestione dell'articolo per associarlo all'articolo stesso; se Metodo riconosce il file "dragato" come file valido, procede a copiarlo nella giusta cartella con il giusto nome;
- oltre alla finestra di gestione dei dati dell'articolo (apposita pagina), è ora possibile visualizzare al volo l'immagine agganciata all'articolo anche nei seguenti programmi/finestre:
  - dalla finestra di gestione degli articoli
  - dalla finestra di ricerca degli articoli

## 51. Migliorie alla gestione documenti degli articoli di magazzino

Nell'anagrafica di un articolo di magazzino è possibile, come noto, "agganciare/visualizzare" uno o più documenti. Per fare questo è necessario innanzitutto impostare nei "Parametri generali" - sezione "Dischi/Cartelle", la cartella "**x Documenti Art. Magazzino**". Dopo averlo fatto è sufficiente inserire in tale cartella uno o più files per ciascun articolo il cui nome deve essere composto dal codice primario dell'articolo esattamente così com'è oppure con un suffisso separato dal carattere "\_" più l'estensione del tipo di file; se, ad esempio, l'articolo ha come codice "80002983", per "agganciarli" dei documenti è sufficiente inserire degli **appositi file** (tipo "80002983.pdf, oppure 80002983\_rev1.pdf") nella cartella di cui sopra. È altresì possibile creare una sottocartella avente come nome il codice dell'articolo ed inserire in tale cartella i documenti associati allo stesso (in questo caso i nomi dei files dei documenti possono essere a piacimento nel senso che, non è necessario inizino con il codice dell'articolo). L'operazione di inserimento dei documenti, fino ad ora, doveva essere effettuata solo esternamente a Metodo dalla gestione risorse di Windows; dalla versione 4 invece, per agevolarne l'operatività, sono state introdotte le seguenti migliorie e potenziamenti:

- ammodernato l'engine di visualizzazione dei documenti: prima i documenti erano visualizzabili nella pagina dell'articolo solo via OLE automation (se prevista dalla tipologia di file e relativa registrazione in Windows); ora per i file **PDF** viene utilizzato direttamente il nuovo visualizzatore interno di Metodo, mentre per tutti gli altri documenti rimane valida la considerazione sull'OLE automation;
- l'uso del codice articolo per il nome del file può comportare dei problemi nel caso in cui il campo contenga dei caratteri che non possono essere utilizzati nei nomi dei files (a causa delle limitazioni/restrizioni del file system di Windows); esempio: ad un articolo con codice "0123/456" è impossibile agganciare un file denominato 0123/456.PDF in quanto il carattere "/" è uno di quelli non contemplati. Per superare questo tipo di problema (che costringerebbe al cambio del codice articolo) si è fatto in modo che il programma decodifichi come "/" l'eventuale carattere "\$" presente nel nome del file; questo fa sì che, denominando il file del documento dell'articolo come 0123\$456.PDF sarà possibile agganciarlo all'articolo con codice

0123/456 in quanto Metodo leggerà il carattere "**S**" come **"/**";

- per agevolare la "manutenzione" e/o "aggancio" dei documenti, così da non doverlo obbligatoriamente fare in modo manuale esternamente a Metodo, sono state introdotte, nella finestra di gestione dell'anagrafica articolo - pagina "Documenti", le seguenti funzionalità:
  - pulsante (con il simbolo del documento e con un più) per associare un singolo file di documento all'articolo selezionandolo dal disco. Una volta selezionato e confermato il file opportuno, il programma lo copia automaticamente nella giusta cartella denominandolo con il corretto nome di file: se non esiste alcun documento per l'articolo in questione il programma assegna al file il nome con il codice articolo più l'estensione del file originario; (es.:80002983.pdf); se invece ci sono già dei files, il programma copia l'ulteriore file assegnandogli un nome composto dal codice articolo più il carattere "\_" più un numero progressivo (ad esempio considerando il codice articolo "80002983" e associandogli uno o più files il programma inserirebbe in progressione i files "80002983.pdf", "80002983\_0001.pdf", "80002983\_0002.pdf" e così via; ovviamente il software non è in grado di capire se un file è già stato associato o meno (non viene fatto alcun controllo binario su eventuali doppi) pertanto la verifica di eventuali "doppi" è demandata all'operatore;
  - pulsante (con il simbolo della clipboard) per incollare dagli appunti di Windows uno o più files "copiati" dalla gestione risorse di Windows; il programma è in grado di capire che negli appunti è presente il percorso di uno o più files di documenti e provvede a copiare tali files nella giusta cartella con i giusti nomi (come se si fosse scelto il file con l'apposita opzione sopra descritta);
  - drag & drop: è possibile anche "trascinare" uno o più files documenti nella finestra di gestione dell'articolo per associarli all'articolo stesso; se Metodo riconosce i files "draggati" come files validi, procede a copiarli nella giusta cartella con il giusto nome (idem come sopra);
  - i nomi dei files correttamente associati vengono visualizzati in apposita lista sulla sinistra della pagina dei documenti nell'anagrafica articoli; un apposito pulsante (con il simbolo del cestino), presente a destra di ciascun elemento della lista, permette di rimuovere il documento selezionato associato all'articolo; dopo opportuna richiesta di conferma provvede a cancellare fisicamente il file dalla cartella dei documenti;
- oltre alla finestra di gestione dei dati dell'articolo (apposita pagina), è ora possibile visualizzare al volo i documenti agganciati all'articolo anche nei seguenti programmi/finestre:
  - dalla finestra di gestione degli articoli
  - dalla finestra di ricerca degli articoli

## 52. Migliorie su procedura annullamento articoli non movimentati

Nel programma di "annullamento articoli non movimentati" sono state apportate le seguenti migliorie:

- ottimizzata e velocizzata l'operazione di cancellazione;
- predisposta la cancellazione completa di tutti i dati (anche quelli gestiti negli archivi SQL degli articoli che prima non venivano "ripuliti" tipo le annotazioni, la data obsolescenza e altri);
- corretto un errore per cui, al termine dell'operazione di cancellazione, poteva rimanere visualizzato sullo sfondo un messaggio di blocco per ricostruzione indici.

### 53. Evasione liste prelievo/versamento anche senza modulo ordini

È ora possibile evadere liste di prelievo/versamento anche se si è in possesso del solo modulo aggiuntivo "Gestione Magazzino Avanzata" e non anche del modulo "Gestione Ordini". In precedenza l'esecuzione di questa procedura, in assenza di archivi ordini, produceva un errore.

### 54. Date inizio/fine periodo digitabile anche su righe descrittive successive a quella con il prezzo

Quando Metodo, generando il file XML in fase di fatturazione, trova nella descrizione di una riga (avente compilato il prezzo) le stringhe "[DI]" e "[DF]" seguite da una data, le riconosce e le inserisce negli appositi tag della riga di dettaglio del file della fattura elettronica (**DataInizioPeriodo** e **DataFinePeriodo** ovvero 2.2.1.7 e 2.2.1.8).

Esempio:

*canone assistenza [DI]01/01/2023 [DF]31/12/2023*

Con questa modifica il programma estrapola queste due date anche se sono inserite in una riga successiva a quella con il prezzo ma legate alla stessa tramite il carattere underscore "\_" (come da nostre specifiche sulla fatturazione elettronica per il concatenamento delle descrizioni).

Esempio:

*canone di assistenza annuale  
\_[DI]01/01/2023 [DF]31/12/2023*

Facciamo presente che, sia nel file XML della fattura elettronica che nella stampa di cortesia della stessa, le sigle convenzionali "[DI]" e "[DF]" vengono sostituite con le scritte "dal" e "al".

**N.B.:** precisiamo che per il corretto funzionamento di quanto suindicato, è assolutamente indispensabile digitare stringhe e date esattamente come negli esempi sopra riportati.

### 55. Ammodernata forzatura raggruppamento x clienti esteri

Tra i parametri di immissione DdT e Fatture Immediate ce n'è uno denominato "Forza Raggr.Clienti Esteri" che, se spuntato, fa in modo che quando si inserisce un documento per un cliente estero il programma forzi come primo carattere del raggruppamento la lettera "E". Questo serve per automatizzare la contabilizzazione delle fatture estere in contropartite diverse da quelle utilizzate per la fatturazione a clienti italiani.

Con questa modifica è stato cambiato il meccanismo di attivazione: prima, per determinare se il cliente era "estero", veniva controllata la presenza e compilazione del campo "partita IVA estero"; ora invece viene controllata la compilazione del campo "nazione" (che va indicata solo ed esclusivamente nelle anagrafiche NON italiane).

### 56. Analisi Giacenze e Valorizzazioni + Indice di rotazione

Il programma che fino alla versione precedente era denominato "Tabulato giacenze e valori", è ora stato ammodernato e chiamato "Analisi Giacenze e Valorizzazioni". Le modifiche principali, rispetto al precedente, sono le seguenti:

- rivisto in chiave più moderna il **selettore dei dati** da visualizzare (al posto della precedente esposizione a pagine con i "tab" nella parte superiore, si è optato per un più moderno selettore a pulsanti posizionato nella parte sinistra della finestra);

- completamente rivisto l'**algoritmo** per il calcolo dell'**indice di rotazione**. Ora il programma esegue il calcolo come rapporto tra il totale degli scarichi e la giacenza media;
- possibilità di visualizzare, in ogni pagina, il dettaglio di come è stata calcolata la giacenza media e l'indice di rotazione di ogni singolo articolo. Tale dettaglio è anche richiamabile nell'estratto conto articoli, nella finestra di gestione articoli e in quella di correzione/inserimento dell'articolo stesso. Viene proposto un report che evidenzia i dati salienti dell'articolo, il grafico sull'andamento della giacenza nell'anno, i totali utilizzati per il calcolo di giacenza media e indice di rotazione e il dettaglio dei movimenti che concorrono al calcolo di questi totali;
- evidenziazione **articoli con valore negativo**: nel caso si apportassero "variazioni di solo valore" con importo negativo sugli articoli di magazzino, è possibile, non effettuandole con cognizione di causa, che portino il risultato della valorizzazione LIFO, FIFO, Medio e Medio Ponderato a valori negativi; nel caso si verificasse questa evenienza il programma è stato modificato per evidenziare queste situazioni di errore:
  - sopra la griglia dei dati elencati viene visualizzato apposito messaggio in rosso che fa notare la presenza di valori negativi;
  - i dati nelle colonne "Prezzo medio di vendita", "Prezzo medio di acquisto", "Valore LIFO", "Valore FIFO", "Valore Medio", "Valore Medio Ponderato" vengono evidenziati in rosso se negativi;
  - i valori negativi NON vengono inclusi nel valore totale di magazzino; viene altresì evidenziato un separato totale con la somma dei soli valori negativi;
  - tramite apposita combobox di selezione è possibile visualizzare i soli articoli che dovessero presentare un valore negativo (vale per LIFO, FIFO, Medio, Medio Ponderato e Comparazione Valori)

### Calcolo dell'indice di rotazione

L'indice di rotazione esprime statisticamente quante volte un prodotto si esaurisce e viene ripristinato come scorta nell'arco di un periodo (tipicamente un anno - Metodo considera l'anno in corso). Un **alto indice di rotazione** significa che i materiali sono venduti o utilizzati spesso, mentre un **basso indice di rotazione** sta a significare che il bene può rischiare l'obsolescenza.

Il modello matematico usato per il suo calcolo è dato dal **rapporto tra il valore del materiale venduto o usato** (nel periodo considerato) diviso per il **valore della giacenza media**.

Un'azienda è considerata "virtuosa" se nel tempo riesce ad aumentare l'indice di rotazione:

- **mantenendo costante la giacenza media** a fronte di un aumento degli scarichi;
- oppure, a parità di scarichi, **diminuendo la giacenza media**.

Per calcolare la giacenza media il programma analizza tutti i carichi e scarichi dell'articolo nell'anno andando a sommare il prodotto di "giacenza \* giorni" e dividendolo per il numero totale di giorni dell'anno.

**Esempio:** un articolo con giacenza iniziale al 1° gennaio di 1500 viene movimentato nell'arco dell'anno quattro volte: due volte per il carico (1000 il 3 marzo e 500 l'8 ottobre) e due volte per lo scarico (800 il 15 febbraio e 1500 il 13 giugno); per il calcolo dell'indice di rotazione il programma rileva le giacenze giorno per giorno, le somma e, alla fine, divide per 365; in pratica:

- il 1° gennaio la giacenza iniziale è di 1500; questa giacenza rimane tale fino al 15 febbraio, giorno in cui c'è uno scarico di 800 pezzi; quindi per 45 giorni la giacenza è stata 1500 ( $1500 \times 45 = 67500$ ) e poi diventa 700;

- il 3 marzo la giacenza passa da 700 a 1700 a seguito di un carico di 1000 e quindi la giacenza di 700 è rimasta tale per 16 giorni ( $700 \times 16 = 11200$ );
- la giacenza da 1700 passa a 200 il 13 giugno a seguito di uno scarico di 1500 e quindi la giacenza di 1700 è rimasta tale per 102 giorni ( $1700 \times 102 = 173400$ );
- la giacenza da 200 passa a 700 l'8 ottobre per un carico di 500 e quindi la giacenza di 200 è rimasta tale per 117 giorni ( $200 \times 117 = 23400$ );
- la giacenza, infine, rimane 700 fino a fine anno e quindi per 84 giorni ( $700 \times 84 = 58800$ ).

Considerando i dati dell'esempio di cui sopra, il calcolo è così sviluppato:

- **A = Giorni totali = 365**
- **B = Scarichi totali =  $800 + 1500 = 2300$**
- **C = Somma "Giacenza x Giorni" = 334300** ( $=67500+11200+173400+23400+58800$ )
- **D = C / A = Giacenza Media =  $334300 / 365 = 915,89$**
- **E = B / D = Indice di rotazione =  $2300 / 915,89 = 2,51$**

**N.B.:** il calcolo dell'indice di rotazione è sempre su base annuale e **per ottenere dei valori attendibili il magazzino deve essere tenuto in modo impeccabile** dalla registrazione di giacenza iniziale al 1° gennaio a tutti i movimenti di carico e scarico.

## 57. Analisi valore medio ponderato singolo articolo

Al fine di visualizzare nel dettaglio come avviene il calcolo del valore medio ponderato di un singolo articolo è stata introdotta un'apposita funzione che produce un report analitico richiamabile, tramite specifico pulsante, nei seguenti programmi:

- finestra di gestione articoli
- finestra di modifica del singolo articolo
- finestra estratto conto articolo
- finestra elaborazione analisi giacenze e valori

Il programma fornisce un report che evidenzia i seguenti valori:

- Quantità di carico totale, Valore di Carico totale, Valore Medio Unitario Attuale e Valore Medio Ponderato unitario dell'articolo.
- Andamento nel tempo del Valore Medio Ponderato Unitario dell'articolo.
- Grafico dell'andamento nell'anno del Valore Medio Ponderato Unitario.
- Grafico dell'andamento nell'anno del Valore dell'articolo calcolato con il Valore Medio Ponderato Unitario.
- Tabella con l'elenco dei movimenti che concorrono al calcolo del Valore Medio Ponderato con evidenziazione, in colori diversi, dei movimenti di carico, di scarico e di eventuali resi.

## 58. Migliorie al calcolo dell'utile nelle statistiche di vendita

Nelle statistiche di vendita (ad esempio "Totale vendite Clienti x articolo") è possibile indicare quale valorizzazione utilizzare per determinare il costo dell'articolo e quindi il relativo utile. Nel caso si scelga il valore medio ponderato, il programma utilizza in maniera analitica tale valore alla data della registrazione di scarico; così facendo il costo dell'articolo (e quindi l'utile) è determinato in modo più preciso. Questo calcolo "dettagliato" è stato esteso anche nella valorizzazione al "Valore medio (da registrazioni)".

Nel calcolo del valore medio ponderato, il programma tiene conto anche della "data di competenza" dei movimenti (se presente l'apposito campo nell'archivio delle registrazioni di magazzino). È stato risolto un problema che si poteva manifestare in presenza di resi con "data competenza" diversa dalla data di registrazione che portava il programma ad utilizzare il valore sbagliato per determinare il costo della registrazione di reso.

### 59. Possibilità di aggiungere la colonna della giacenza nei listini per cliente / fornitore

Nella preparazione dei Listini x Fornitore (o Cliente) è stato previsto, tra i campi selezionabili, anche quello relativo alla Giacenza dell'articolo.

### 60. Stampa etichetta prodotto finito in carico da produzione

Nel programma di Carico da Produzione è stato aggiunto un apposito pulsante per stampare l'etichetta dell'articolo che si sta caricando.

Il programma considera tutti i campi disponibili in quel contesto (anche in base alle attivazioni in essere nell'azienda) e quindi, in base al proprio modulo di etichetta personalizzato, vengono stampate anche informazioni come il fornitore, l'eventuale lotto (con e senza data di scadenza).

## Ordini/Preventivi

### 61. Possibilità di visualizzare documenti articolo da stampa conferme ordini

Come noto, se si sono collegati dei documenti ad un articolo, quando si procede alla stampa della conferma d'ordine, è possibile, spuntando la voce "Stampa Allegati Articoli", selezionare e stampare (ove possibile) anche i documenti collegati (previa selezione degli stessi). Con questa modifica, nella finestra di selezione degli allegati da stampare è possibile, tramite l'apposito pulsante "Vedi", richiamare la finestra di visualizzazione dei documenti collegati all'articolo su cui si è posizionati.

### 62. Invio conferme ordini/preventivi via e-mail con testo mail in HTML

Agendo sulle nuove opzioni dei "parametri ordini" è possibile definire, in modo distinto tra clienti e fornitori, se inviare le e-mail di preventivi e conferme ordine con il testo mail in **formato HTML** in modo da sfruttare le caratteristiche tipiche di questa modalità (scritte in bold, italico, sottolineato, ecc.).

Precisiamo che questa **funzionalità è disponibile solo se** l'invio avviene tramite **SMTP o MS Outlook** (sia via ole automation che in extended MAPI); tutti gli **altri client** di posta (es.: Thunderbird, ecc.) **NON la supportano** in quanto meno "pilotabili" da programmi esterni (quale Metodo) per ottenere questo risultato (a causa delle limitazioni del protocollo simple MAPI - unico disponibile - usato da Metodo per colloquiare con i client di posta diversi da Ms Outlook).

Inoltre, se si usa l'invio della posta tramite "Ms Outlook con automazione diretta in modalità HTML", prima di inviare la email di conferma ordine/preventivo è anche possibile decidere **quale firma di MsOutlook** apporre in calce al messaggio; Metodo legge le firme presenti in Ms Outlook e le propone in apposita combobox selezionabile dall'utente che opera l'invio; se si è forzato un account per l'invio delle email Metodo tenta di proporre la prima firma associata a quell'account e, una volta selezionata, la "innesta" in calce al messaggio. Questo avviene anche se è impostato l'invio differito delle e-mail, nel qual caso, prima dell'invio stesso, viene richiesta la firma utilizzare.

## 63. Rivista e potenziata gestione parametri ordini/preventivi

Il programma per la gestione dei "Parametri ordini" è stato rivisto e potenziato. Le modifiche salienti sono le seguenti:

- i parametri dei preventivi clienti sono stati collocati in apposita pagina;
- i parametri delle richieste di offerta a fornitori sono stati collocati in apposita pagina;
- nei parametri di invio e-mail è possibile decidere (per clienti e fornitori distintamente) se inviare le e-mail in formato HTML;
- è possibile impostare il corpo in HTML delle e-mail di invio conferme ordini clienti/fornitori, preventivi e richieste di offerta (tramite apposito selettore si sceglie il formato testo o HTML; i modelli di default in HTML sono preimpostati e contenuti in appositi file installati con il programma nella cartella ()defaults; una volta personalizzati vengono salvati nella cartella ()win della contab (CFORDCL.HTML, CFORDFO.HTML, PREVCL.HTML e PREVFO.HTML); per riproporre gli standard forniti da Metodo è sufficiente cancellare quelli presenti nella contab;
- nei campi "Oggetto" dei parametri per l'invio e-mail è attivo un pulsante (sulla destra) per l'inserimento rapido dei campi variabili (codice ordine/preventivo e data).

## 64. Velocizzazione operazione apertura ordini

Il programma di apertura degli ordini provvede anche alla sistemazione dei progressivi impegnato/ordinato di tutti i magazzini. Questa operazione, che nelle versioni precedenti poteva risultare particolarmente lenta, è stata ottimizzata per velocizzarla.

## Parcellazione

### 65. Rimosso controllo dell'anno in data documento parcelle proforma

In "immissione/gestione parcelle proforma" è stato rimosso il controllo che rendeva obbligatorio indicare l'anno, nella data del documento, corrispondente all'anno IVA definito in Anagrafe Principale.

Tale controllo rendeva impossibile modificare le "parcelle proforma" riportate dalla ditta dell'anno precedente (se non cambiandogli la data) e, per questo, è stato tolto.

## Scadenario/Incassi/Pagamenti

### 66. Migliorie alla gestione pagamenti elettronici

Nella gestione degli incassi elettronici (RiBa) sono state apportate le seguenti migliorie per allineare l'interfaccia ai nuovi canoni ed eliminare degli inestetismi soprattutto con il tema dark.:

- in gestione incassi elettronici è stato rivisto, in chiave più moderna, lo specchietto con la situazione ottenibile premendo sul pulsante "calcola";
- nella stampa distinta, per un vecchio refuso, veniva erroneamente riportato sempre "0" nel "numero Ri.Ba in archivio". Ora viene evidenziato lo stesso specchietto del punto precedente con un dettaglio maggiore sulla situazione;
- anche nella pagina di selezione della Memorizzazione RiBa su file viene visualizzato lo stesso nuovo specchietto al posto del precedente.

### 67. Blocco campo "protocollo" in input fatture

Come noto, tramite la variazione tracciato inerente lo scadenario è possibile aggiungere il campo "protocollo" in modo tale che venga memorizzato quando, in fase di registrazione fatture, si immette la parte relativa alle scadenze.

A questo proposito facciamo presente che tale campo, nella finestra di richiesta dati delle scadenze, è stato inibito alla digitazione in quanto lo compila automaticamente il programma al momento della memorizzazione finale del documento.

## Stampe IVA/Contabilità

### 68. Archivio Registri IVA in SQL

Il passaggio degli archivi contabilità/IVA in SQL ha comportato la necessità di gestire (sempre negli archivi SQL) anche la tabella dei registri IVA.

Il programma in fase di conversione archivi provvede automaticamente a popolare tale tabella leggendo e aggregando i vari parametri ad essa relativi. Le modifiche/novità/migliorie sono le seguenti:

- in gestione parametri è stata predisposta una apposita voce per gestione dei registri IVA; in pratica è stato aggregato quanto, nelle precedenti versioni di Metodo, era presente nei programmi "Attivazione Gestioni Specifiche" (creazione/rimozione Registri e Iva agricola), "Variazione Progressivi" pagina "Registri IVA" e "Parametri Immissione Registrazioni" pagina "Contropartite";
- ad ogni registro IVA è possibile associare un nome;
- non esiste più limite di attivazione della ventilazione nei registri IVA (prima si poteva attivare solo sui primi 15 registri);
- non esiste più limite di attivazione dell'IVA agricola nei registri IVA (prima si poteva attivare solo sui primi 15 registri).

La nuova procedura di gestione dei registri IVA si presenta con la lista di quelli presenti elencati sulla sinistra della finestra; di ognuno vengono evidenziati i dati salienti e le eventuali attivazioni.

Selezionando un registro è possibile, nella parte destra, modificare i suoi dati/attivazioni. Tutte le eventuali variazioni, evidenziate nella lista di sinistra, vengono "consolidate" in un unico momento quando si clicca sul tasto di conferma (che è abilitato solo in presenza di effettive modifiche). Se si è effettuata una o più variazioni e si tenta di uscire annullando, il programma richiede apposita conferma prima di procedere.

Tramite apposito pulsante è possibile creare un nuovo registro IVA (per ora il numero massimo rimane 99 eventualmente superabile in futuro se mai dovesse rendersi necessario).

Tramite altro apposito pulsante è possibile rimuovere l'ultimo registro IVA (operazione ovviamente consentita solo se, nello stesso, non risultano presenti registrazioni).

### 69. Stampa definitiva registri IVA in un unico blocco

La procedura di stampa definitiva dei registri IVA è stata completamente rivista per venire incontro alle esigenze attuali legate alla frequente presenza di più sezionali.

Fino ad ora si doveva procedere alla stampa di un registro per volta (selezionandolo manualmente) con il rischio di dimenticarne qualcuno.

Adesso, mentre la stampa di verifica rimane inalterata (cioè si continua a richiedere un registro per volta), la stampa definitiva è stata accorpata in un'unica voce denominata "Stampa definitiva registri IVA".

Il programma provvede in automatico ad elaborare, in sequenza, la stampa di TUTTI i registri IVA fino alla data limite indicata, procedendo prima con gli acquisti e poi con le vendite.

Entrando nella procedura, la prima pagina di impostazione dei parametri richiede "Limite Data" e "Destinazione" dell'elaborazione (solo stampa, solo PDF o entrambi).

Facciamo notare che finché il campo "limite data" rimane vuoto, viene evidenziata in rosso la scritta "stampa tutto?!" per sottolineare la mancanza di tale specifica. Così come viene segnalata l'eventuale digitazione, per errore o per scelta, di un giorno diverso dall'ultimo del mese.

Questi parametri vengono richiesti una sola volta e sono validi per tutti i registri IVA del periodo in questione.

Cliccando sul pulsante per passare alla pagina successiva inizia il processo di analisi dei dati di tutti i registri IVA che si conclude in un prospetto riassuntivo che evidenzia, registro per registro, il numero di documenti di acquisto e di vendita che, confermando l'operazione, verranno stampati.

Quando si arriva a questo punto il programma ha già bloccato gli archivi (nel senso che, in caso di utilizzo di Metodo su più elaboratori in rete, fino a quando l'elaborazione definitiva non è stata completata, nessun terminale può immettere fatture di acquisto o vendita).

Se il processo di analisi dei dati dovesse rilevare delle anomalie, queste vengono aggregate in un unico report che elenca tutti gli errori/warning riscontrati (sia acquisti che vendite).

Se, anche in un solo registro, ci sono degli errori bloccanti (l'unico errore bloccante è la presenza di fatture registrate con data antecedente l'ultima stampata definitivamente), non è possibile portare a termine la procedura; si devono prima apportare le necessarie correzioni e quindi ripeterla. I registri con errori bloccanti vengono appositamente evidenziati a video e il prospetto con l'elenco degli stessi è richiamabile da apposito pulsante in qualsiasi momento.

Cliccando sul pulsante di conferma per procedere in modo definitivo con l'elaborazione, il programma potrebbe evidenziare un'ulteriore richiesta di conferma qualora non fosse stata indicata una data limite (segnalando che, in questo caso, verrebbero stampati tutti i documenti presenti in tutti i registri IVA che ancora risultano come non stampati definitivamente).

Infine, dopo questa eventuale ultima conferma, il programma procede con l'elaborazione vera e propria.

Per ciascun registro IVA con fatture da stampare (sia acquisti che vendite) viene aperta una finestra che evidenzia il numero del registro in stampa e il progresso rispetto al totale dei registri da stampare (N.B.: i registri senza dati vengono automaticamente ignorati); vengono proposti i dati di stampa di ognuno (intestazione, pagina iniziale, anno, ecc.) e, confermando il tutto, il programma procede, registro per registro, alla storicizzazione delle registrazioni e alla relativa stampa e/o PDF.

## 70. Aggiornamento Liquidazione IVA + Liquidazione Periodica

I programmi per l'elaborazione della liquidazione IVA e per la preparazione del file relativo alla comunicazione della Liquidazione Periodica sono stati rivisti in seguito all'introduzione dei nuovi archivi SQL. Sono anche state apportate le seguenti modifiche/ammodernamenti:

- rivista e ammodernata la grafica della pagina "archivio liquidazioni";
- rivisto e ammodernato lo specchietto riepilogativo dei dati del file della comunicazione periodica che ora vengono esposti in modo tabellare con opportuna formattazione degli importi.

## 71. Versamento IVA anche se importo inferiore al minimo

Relativamente al pagamento del debito IVA è come noto previsto un importo minimo al di sotto il quale si ha la facoltà di rinviarne il versamento ai periodi successivi (mese o trimestre a seconda del regime); dal 2024 questo importo è stato portato da 25,82 euro a 100 euro.

Fino ad ora Metodo ha sempre considerato che l'importo inferiore al minimo NON venisse versato ma, con l'innalzamento dell'importo a 100 euro, può capitare più spesso che si decida comunque di pagare la somma e non riportala nel periodo successivo.

Per gestire questa evenienza è stata introdotta la possibilità, in fase di liquidazione IVA, di indicare che l'importo, anche se inferiore al minimo, è stato comunque pagato.

A tale scopo è presente un nuovo apposito check chiamato "Versato comunque!" (posizionato sotto il campo "IVA da versare") che risulta visibile solo se il periodo IVA è precedente a novembre (mesi 1-10 se mensile; trimestri 1-2 se trimestrale) e se l'importo è inferiore ai 100 euro. Se si spunta questa casella il programma considera versata l'IVA a debito (anche se inferiore al minimo) e quindi non la riporta nel periodo successivo.

Si precisa che non è possibile modificare la scelta se si è già effettuata la stampa definitiva della liquidazione IVA del periodo.

Ricordiamo infine, come precisato dall'Agenzia delle Entrate, che il versamento dell'importo che non supera i 100 euro deve in ogni caso essere effettuato nell'anno di competenza e quindi entro il 16 novembre per i trimestrali e il 16 dicembre per i mensili.

## 72. Notifica programma su liquidazione IVA definitiva

La procedura di esecuzione della liquidazione IVA definitiva viene ora inclusa nelle notifiche che il programma memorizza quando si eseguono operazioni particolarmente importanti (come già avviene, ad esempio, in fase di stampa dei registri IVA e del giornale).

## 73. Specchietto esenzioni in liquidazione IVA se reverse charge in esenzione

In un periodo IVA con fatture in Reverse Charge sia con IVA che senza, nella stampa della liquidazione viene ora evidenziato, oltre al dettaglio degli importi imponibili, anche lo specchietto con le eventuali esenzioni.

## 74. Dati per la dichiarazione IVA

Il programma che fino alla versione 3.33 era chiamato "Denuncia Annuale Dati IVA" è stato completamente rivisto per fornire nel miglior modo possibile i dati utili alla compilazione della Dichiarazione IVA.

Sottolineiamo che per il corretto funzionamento di questa procedura è fondamentale che nelle esenzioni acquisti, vendite e corrispettivi sia opportunamente impostato il nuovo flag per la dichiarazione IVA (il programma lo preimposta in base a quanto precedentemente definito ma deve comunque essere verificato dopo la conversione archivi alla versione 4).

Prendendo spunto dal modello ministeriale, il programma produce un elaborato suddiviso in varie pagine:

- nella prima pagina viene "simulato" il quadro "OPERAZIONI ATTIVE E DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI";
- nella seconda pagina viene "simulata" una parte del quadro "OPERAZIONI PASSIVE" (ammontare degli acquisti);
- nella terza pagina vengono prodotti gli specchietti riepilogativi delle varie esenzioni di Metodo per le tre tipologie: acquisti, vendite, corrispettivi. Ogni specchietto viene compilato solo se presenti dei valori e vengono indicate, a fine statistico e di controllo, anche le esenzioni che sono

state impostate come "escluse dalla dichiarazione IVA"; per ciascuna esenzione ne viene riportato il numero id, la descrizione, la natura SDI e la catalogazione della stessa per la dichiarazione IVA (come da apposito parametro in gestione esenzioni);

- nella quarta pagina viene "simulato" il primo punto del quadro "SEPARATA INDICAZIONE DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI DI CONSUMATORI FINALI E SOGGETTI IVA";
- nella quinta pagina viene "simulato" il quadro "IMPOSTA RELATIVA A PARTICOLARI TIPOLOGIE DI OPERAZIONI" (in pratica vengono elencati gli acquisti in reverse charge).

Il programma è stato sviluppato con lo scopo di fornire al proprio consulente i dati utili alla compilazione della Dichiarazione Annuale IVA che Metodo ricava dalla lettura delle registrazioni presenti nei registri IVA.

Ribadendo che non viene elaborato il modello ministeriale vero e proprio, si è cercato di fornire un'esposizione chiara e, ove possibile, allineata al modello stesso.

Si sottolineano i seguenti aspetti da tener presenti:

- Nella pagina di riepilogo delle esenzioni (acquisti e vendite), il programma evidenzia in rosso quelle per le quali non dovesse essere stato compilato il nuovo flag di posizionamento nella denuncia annuale IVA.
- Nella pagina delle **operazioni passive** la **sezione dei totali** sono evidenziati anche i seguenti importi:
  - **Totale imposta** sugli acquisti e importi imponibili (riporta il totale dell'IVA esposto in dettaglio nella tabella precedente, suddivisa per aliquote).
  - Specchietto con gli **acquisti di beni dall'estero**, dove vengono evidenziati:
    - **Acquisti intracomunitari di beni**: in questa riga vengono esposti imponibile e IVA degli acquisti intracomunitari di beni. Il programma tiene conto anche del nuovo flag presente nei parametri del reverse charge che permette, dalla versione 4, di avere una o più tipologie di reverse charge INTRA (prima era disponibile solo il reverse charge di tipo 1).
    - **Importazioni** (ovvero bollette doganali): in questa riga il programma totalizza imponibile e IVA delle fatture di acquisto registrate come "bollette doganali" (apposito Tipo Documento previsto in fase di registrazione del documento).
  - Specchietto con la **ripartizione totale di acquisti e importazioni**: viene suddiviso il TOTALE ACQUISTI E IMPORTAZIONI nelle tre categorie di acquisto:
    - **Beni ammortizzabili** (registrati come "BENI STRUMENTALI").
    - **Beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi** (registrati come "Acquisto Beni (merci)").
    - **Altri acquisti e importazioni** (registrati come "Acquisto Altro (spese)").

## 75. Modifiche al "Riepilogo totali IVA Acquisti/Vendite"

La procedura "Riepilogo Totali IVA Acquisti/Vendite" è stata adeguata per la lettura dei dati dai nuovi archivi SQL.

Sono state apportate le seguenti modifiche/ammodernamenti dovuti anche alle variazioni introdotte negli archivi IVA:

- negli specchietti di riepilogo delle esenzioni viene ora sempre evidenziata anche la natura SDI (se non impostata il programma riporta "??");

- nel riepilogo dei totali delle fatture di vendita con IVA risultano distinte le colonne "VENDITE", "BENI STRUMENTALI" e "PASSAGGI INTERNI" come da nuova tipologia della fattura;
- sempre nello specchio delle vendite con IVA viene evidenziato l'importo delle "operazioni attive" con riferimento all'omonimo campo della liquidazione periodica;
- se presenti dei corrispettivi, lo specchio ad esso relativi viene stampato a sé stante e, anche in questo caso, viene evidenziato l'importo delle "operazioni attive" con riferimento all'omonimo campo della liquidazione periodica.

## 76. Riepilogo totali IVA per tipologia di aliquota

Nel menù "Stampe IVA/Cont." è stata aggiunta, alla sezione "Stampe riepilogative IVA", la voce "Riepilogo Totali IVA per Tipologia di Aliquota" il relativo prospetto in considerazione del fatto che, dalla versione 4 di Metodo, è possibile definire tipologie diverse a parità di aliquota (es. 22% leasing).

Il programma permette di selezionare uno o più registri IVA, indicare le date limite di elaborazione e scegliere se ottenere i totali dei soli acquisti, delle sole vendite o di entrambi.

Una volta confermata l'elaborazione, viene visualizzato un prospetto con i valori di imponibile e IVA suddivisi per aliquota e per tipologia di aliquota. Per quanto riguarda gli acquisti, imponibile e IVA vengono ulteriormente suddivisi in "Detraibile" e "Indetraibile".

## 77. Ordine tabulazione dei parametri richiesti in stampa verifica registri iva

Relativamente alle richieste iniziali da impostare nella stampa dei registri IVA di VERIFICA, è stato cambiato l'ordine di tabulazione: ora, dopo la selezione del numero di registro IVA, vengono richiesti in sequenza i campi "Data Iniziale" e "Data Finale" (prima la "Data Iniziale" era esclusa dalla tabulazione e, per impostarla, era necessario selezionarne il campo con il mouse).

## 78. Migliorie gestione plafond fornitori a cavallo d'anno

Poiché, a cavallo d'anno, può facilmente capitare di ricevere fatture di acquisto con data dell'anno precedente, gli importi di tali documenti eventualmente assoggettati ad una esenzione legata agli acquisti in plafond, venivano erroneamente inclusi nei seguenti programmi:

- stampa di verifica utilizzo del plafond
- liquidazione IVA (specchietto riepilogativo del plafond).

## 79. Migliorie alla funzione di "Posticipo IVA Autotrasportatori"

Il programma che effettua il "posticipo IVA vendite" inerente gli autotrasportatori, è stato adeguato alla nuova versione SQL degli archivi.

Tale procedura, come noto, permette di cambiare la "data di registrazione" delle fatture di vendita filtrandole per registro IVA e per numero di protocollo. È possibile, a fine anno, travasare nell'anno successivo le fatture dell'ultimo periodo tramite apposito flag nei parametri di selezione.

Nelle versioni precedenti del programma, questa "trasformazione" comportava lo scollegamento tra la parte contabile e parte IVA della fattura per il semplice motivo che, una eventuale correzione dell'articolo contabile, essendo la data unica, avrebbe riportato la data registrazione a quella originaria sovrascrivendo quella posticipata necessaria per l'IVA.

Ora questo non avviene più perché la procedura di posticipo provvede a contrassegnare le fatture con un apposito flag in modo che una eventuale correzione della parte contabile richieda la doppia data di registrazione: quella ai fini contabili e quella ai fini IVA.

## 80. Modifiche alla stampa del giornale contabile

Il programma che elabora il giornale di contabilità è stato aggiornato per leggere i dati dai nuovi archivi SQL. Sono inoltre state apportate le seguenti altre variazioni:

- le date vengono stampate in chiaro con l'anno in 4 cifre;
- rivista la modalità di esporre eventuali errori di elaborazione (dovuti ad anomalie sui dati); rimane di fatto solo il controllo (non bloccante) sulla data di registrazione inferiore a quella dell'ultima registrazione stampata e l'eventuale presenza di sbilanci. Gli errori gravi segnalati in passato, dovuti a date errate e/o sottoconti inesistenti, non dovrebbero più sussistere in virtù dei controlli referenziali legati a nuovi archivi SQL che impediscono, alla fonte, il presentarsi del problema (in pratica la verifica viene effettuata già in fase di immissione dei dati).

## 81. Stampe variabili archivi IVA in SQL e con nuovo engine

Con l'introduzione dei nuovi archivi IVA in SQL è attivo per tali archivi il nuovo engine per la preparazione delle stampe personalizzate (tabulati Registri IVA Vendite e Registri IVA Acquisti).

È prevista la possibilità di importare i vecchi tabulati nei limiti imposti dalla rimappatura tra i nuovi e i vecchi archivi.

## 82. Migliorie in E/Conto contabile

Il programma che produce l'estratto conto contabile di un sottoconto, cliente o fornitore è stato completamente rivisto in seguito alla memorizzazione dei dati nel database SQL.

Le funzionalità precedenti sono ovviamente inalterate ma sono state introdotte le seguenti migliorie:

- rivista e ammodernata la grafica del pannello dei totali
- riportato allo stile attuale il selettore degli anni
- ammodernato il controllo nell'apertura dei dati delle ditte collegate tenendo conto della congruità di versione dell'archivio SQL (il programma prima prendeva per buone le aziende degli anni precedenti basandosi sulla versione interna dei vecchi archivi)
- possibilità di aprire la visualizzazione del completo articolo contabile anche di una registrazione dell'anno precedente
- visualizzazione, nella prima colonna, di un simbolo che identifica, ove ricavabile, la tipologia di registrazione (fattura, corrispettivi, aperture, chiusure)
- nell'estratto conto per centro di costo, cliccando sul pulsante dei centri di costo, viene visualizzato sempre tutto lo specchietto completo anche se da tale specchietto si decide di limitare l'elaborazione ad un singolo centro di costo (prima il programma, eseguendo l'operazione, obbligava a rientrare nello specchietto e a cliccare su "globale registrazioni" per poter poi selezionare un altro centro di costo).

## 83. Evidenziazione registrazioni inerenti stesso documento in E/Conto Contabile

Se, dall'Estratto conto contabile di un cliente/fornitore (nell'anno in corso) ci si posiziona su una riga avente compilato il campo "numero documento" e si premono i tasti SHIFT-"D" (o "Maiusc" - "D"), si otterrà l'evidenziazione di tutte righe dell'E/Conto che hanno il medesimo numero e data documento della riga su cui si è posizionati.

Tale evidenziazione avviene tramite il cambio del colore di fondo della riga che sarà verde se il totale dare/avere delle righe evidenziate coincide (quindi si ritiene la partita chiusa) oppure rosso se non coincide (ipotesi di partita ancora aperta). Sopra la griglia viene anche indicato il documento che, in quel

momento, risulta in evidenza. Per togliere l'evidenziazione è sufficiente premere di nuovo, sul medesimo documento, i tasti SHIFT-D. Se invece si premono su un altro documento l'evidenziazione passa a quest'ultimo.

Questa funzione risulta particolarmente comoda se la si utilizza in corrispondenza della riga di una fattura per trovare a colpo d'occhio quella relativa all'incasso/pagamento. Ribadiamo però che questo vale solo ed esclusivamente per righe con identico numero e data documento.

## 84. Dati in valuta su E/Conto contabile

L'estratto conto contabile di un cliente/fornitore non contemplava la presenza concomitante di "saldi" in valuta e in euro e considerava la visualizzazione "in valuta" degli stessi semplicemente verificando se in anagrafica cliente/fornitore risultava compilato il campo "codice valuta". Ora invece l'attribuzione dello stato "in valuta" o meno viene verificato a livello di riga contabile.

In quest'ottica è stata rivista l'esposizione dei totali nel caso si spunti il check "solo partite aperte" che adesso totalizza i saldi suddividendoli per le eventuali valute presenti.

## 85. Modifica al calcolo del valore magazzino in Conto Economico

Alla stregua di quanto modificato nelle procedure di "Analisi Giacenze e Valorizzazioni" presenti nel menù Magazzino, anche il calcolo del valore delle giacenze proposto nell'elaborazione del conto economico globale (qualora non si sia selezionata l'opzione "Manuale") non tiene conto di eventuali valori negativi degli articoli.

## 86. Migliorie alla stampa dei partitari contabili

La stampa dei partitari è stata aggiornata a seguito della gestione degli archivi contabili in SQL.

L'unica modifica significativa, rispetto alla versione precedente, è la possibilità di stampare, a richiesta, tutte le contropartite presenti nell'articolo contabile di cui fa parte la singola riga (ricordiamo che prima veniva eventualmente evidenziata solo la prima, preceduta da un particolare simbolo che stava a significare che non era l'unica).

**N.B.:** facciamo presente che optare per l'indicazione di tutte le contropartite, potrebbe ovviamente aumentare notevolmente il numero di pagine stampate.

## 87. Stampe variabili archivi contabili in SQL con nuovo engine

Con l'introduzione dei nuovi archivi contabili in SQL è attivo per tali archivi il nuovo engine per la preparazione delle stampe personalizzate (tabulati Registros Contabili).

È prevista la possibilità di importare i vecchi tabulati nei limiti imposti dalla rimappatura tra i nuovi e i vecchi archivi.

## 88. Dati contabili in tabulati clienti/fornitori personalizzati

Come noto, nelle stampe personalizzate delle anagrafiche clienti/fornitori è possibile scegliere, tra colonne selezionabili, anche degli appositi campi contenenti dati relativi a progressivi contabili e/o IVA del cliente/fornitore. Questi dati sono stati adeguati all'introduzione dei nuovi archivi contabili/IVA in SQL.

Pertanto, mentre i campi "**Numero Fatture**", "**Progr. Imponibile**", "**Progr. I.V.A.**", "**Saldo Iniziale**", "**Progressivo DARE**", "**Progressivo AVERE**" mantengono la logica invariata rispetto a prima (vengono solo letti dai nuovi archivi SQL) gli altri campi legati ad operazioni senza IVA vengono calcolati in base al nuovo flag "Dichiarazione IVA" presente all'interno delle singole esenzioni.

Nello specifico, per quanto concerne le **esenzioni di vendita** le suddivisioni sono eseguite nel modo seguente:

- campo "**Progr. Non Imponib.**" vengono totalizzati: "plafond esportazioni", "plafond esportazioni intra", "plafond esportazioni San Marino", "plafond op.assimilate", "non imp.dich.intento", "non imp. altre", "non sogg. da 7 a 7-septies" e "non sogg. terremotati"
- campo "**Progr. Esente**" vengono totalizzati: "op. esenti", "rev.ch. rottami", "rev.ch. oro/argento", "rev.ch. sub edile", "rev.ch. fabbricati", "rev.ch. tel.cell", "rev.ch. elettronica", "rev.ch. edili", "rev.ch. energetico" e "regime margine"
- campo "**Prog.Escl.da Elen.**" vengono totalizzati: "escluso modella IVA" e "non sogg.altri casi"

Per quel che concerne invece le **esenzioni di acquisto** le suddivisioni sono eseguite nel modo seguente:

- campo "**Progr. Non Imponib.**" vengono totalizzati: "acquisto plafond", "acquisti non imponibili, non soggetti e regimi speciali" e "terremotati"
- campo "**Progr. Esente**" vengono totalizzati: "acquisti esenti", "minimi" e "forfettari"
- campo "**Prog.Escl.da Elen.**" vengono totalizzati: "escluso modello IVA".

## 89. Adeguato a 100 euro il limite versamento IVA A DEBITO

Una delle novità del nuovo Decreto Semplificazione Adempimenti, approvato il 23 ottobre 2023, riguarda i versamenti dell'IVA e delle Ritenute ritenute sui redditi di lavoro autonomo.

I DPR n. 100/1998 e n. 542/1999 stabiliscono che tali versamenti possono essere effettuati insieme a quelli relativi al periodo successivo nel caso l'importo sia al di sotto della soglia minima stabilita.

Finora il limite era di 25,82 Euro (corrispondenti alle vecchie 50.000 lire) ma, dal 2024, tale soglia è stata portata a 100,00 Euro per cui, se la liquidazione IVA mensile (fino a novembre) o trimestrale (fino al 3° trimestre) si chiude con un debito che non supera tale importo, il versamento può essere posticipato al periodo successivo. Esempio: se MARZO si chiude con un'IVA a debito di 95,00 Euro tale importo può essere portato nel mese successivo (APRILE) e versato insieme all'eventuale debito di quest'ultimo a MAGGIO.

Metodo è stato adeguato al fine di recepire questa nuova normativa per cui, se l'eventuale DEBITO IVA di un mese (fino a novembre) o trimestre (fino al 3°) NON SUPERA i 100 Euro, viene portato avanti in quello successivo (nel campo "Debito (-) / Credito (+) mese n.xx") e sommato al debito di quest'ultimo.

Facciamo in ogni caso presente che Metodo ha sempre operato in tal modo anche con il limite precedente dei 25,82 Euro. La modifica, in pratica, è consistita nell'innalzamento di tale importo a 100,00 Euro nelle aziende con anno IVA a partire dal 2024.

## 90. Liquidazione Periodica IVA 2024 (Li.Pe)

Con il provvedimento del 14 marzo 2024, il modello della liquidazione periodica IVA è stato adeguato alle ultime normative adottate. Le novità salienti sono:

- aggiornata l'**informativa** sul trattamento dei dati personali (prima pagina di stampa del modello);
- portata a **100 euro** la soglia del versamento minimo dell'imposta (in sostituzione dei 25,82 precedenti);
- rimosso il **codice "2"** negli eventi eccezionali (era destinato a federazioni, associazioni e società sportive);

- modificata in "**Versamenti auto F24 elementi identificativi**" la descrizione del rigo **VP10**; anche nel file XML il tag diventa "VersamentiAuto" (prima era "VersamentiAutoUE");
- aggiunto, nel "Metodo" del rigo **VP13** (Acconto dovuto), il **valore "4"** per i soggetti operanti in settori particolari (telecomunicazioni, acqua, energia elettrica, rifiuti ecc.).

## Utilità/Varie

### 91. Nuovo sistema di licenze con validazione on-line

La versione 4 di Metodo abbandona la gestione delle licenze del programma "su file" (metodokey.dll) a favore di un nuovo sistema di validazione "on-line".

**Quindi, di fatto, per l'accesso a Metodo 4 è necessario che il computer sia collegato ad internet (o almeno si colleghi ogni 15 giorni);** diversamente un meccanismo di sicurezza permette di entrare nel programma per 15 giorni, trascorsi i quali deve essere ristabilita la connessione ad internet; diversamente sarà impossibile utilizzare Metodo finché la connessione non sarà stata ripristinata.

Questa scelta, se da una parte vincola alla connessione internet, dall'altra rende molto più snello il sistema di distribuzione delle licenze e permette di avere una gestione delle nuove attivazioni in tempo reale evitando le difficoltà che poteva dare la distribuzione capillare del file delle licenze (metodokey.dll) soprattutto in ambienti eterogenei e/o con più terminali in rete.

### 92. Ammodernato il controllo della scheda "master"

La validazione della scheda "master" e delle relative schede in rete (client) avviene ora tramite il Metodo Server (deve essere presente almeno la versione 4.0.0.42). Rispetto alle versioni precedenti possono essere fatte le seguenti considerazioni:

- ora l'ultimo accesso della scheda "master" vale per tutto il server (non è legato agli archivi)
- la scheda "master" comunica il suo ultimo accesso al metodo server
- le schede "client" leggono l'ultimo accesso della scheda master dal metodo server
- **la scheda "master" deve entrare in Metodo almeno una volta ogni 21 giorni per consentire l'accesso alle schede "client" (in precedenza il numero di tali giorni era 7).**

### 93. Pieno supporto a Windows Server 2025

Recentemente la Microsoft ha rilasciato la nuova versione del suo sistema operativo "**Windows 2025 Server**" che Metodo, essendone totalmente compatibile, è in grado di riconoscere. È il primo sistema operativo "server" di Microsoft che ha un'interfaccia utente simile a quella di Windows 11.

### 94. Verifica presenza reti WiFi

Come noto, l'utilizzo di reti WiFi con gli archivi di Metodo **NON** è né consigliato né supportato.

Ora, alla partenza, Metodo verifica l'eventuale presenza di reti Wireless nel computer che lo sta eseguendo e fornisce le seguenti segnalazioni:

- la sola presenza senza attività viene evidenziata con un messaggio avente il simbolo del WiFi barrato in grigio;

- se invece il WiFi risulta attivo il messaggio viene evidenziato con il simbolo del WiFi in rosso e vengono indicate le caratteristiche salienti della connessione WiFi in uso (nome, descrizione e proprietà di connessione).

## 95. Ulteriori controlli in fase di invio e-mail differite

A seguito di alcune segnalazioni, sono state apportate ulteriori piccole aggiunte al programma di invio e-mail di Metodo, nel tentativo di risolvere possibili problemi nell'interazione con MS Outlook, soprattutto quando collegato a MS Exchange. Sono anche stati corretti alcuni lievi inestetismi presenti nei vari programmi correlati. Le modifiche principali sono le seguenti:

- **E-mail differite - possibilità di introdurre un ritardo tra un invio e l'altro:** nei parametri delle e-mail è ora possibile impostare un ritardo (in millisecondi) da applicare tra l'invio di una e-mail e l'altra. Ciò potrebbe aiutare a risolvere alcuni problemi che possono verificarsi soprattutto se si inviano e-mail tramite MS Outlook con un account Exchange o 365. In questi contesti, specialmente in caso di invio massivo di e-mail, MS Outlook potrebbe avere delle difficoltà e generare errori, come il noto codice "0x80040115".
- **Gestione account con versioni precedenti di MS Outlook e MS Exchange:** con le versioni precedenti di MS Outlook, in presenza di un account di posta di MS Exchange, non era consentito ai programmi esterni (tipo Metodo), utilizzare via Extended MAPI un account diverso da quello di Exchange (che sembrava prevalere sugli altri). Metodo, quindi, ove avesse rilevato tale situazione inibiva, nella gestione dei parametri, la possibilità di selezionare gli account. Poiché nelle ultime versioni di Office 365 sembra che Microsoft abbia finalmente risolto questi problemi, anche in Metodo è stato rimosso il blocco precedente; pertanto, è ora possibile selezionare gli account da utilizzare anche in presenza di un account MS Exchange.
- **Aggiornamento informazioni account/cartelle MS Outlook:** è stata aggiornata la visualizzazione delle informazioni su account e cartelle di MS Outlook nella gestione parametri e-mail.
- **Correzione contatore e-mail differite:** corretto un inestetismo per cui, dopo aver inviato una o più e-mail selezionate, il contatore delle e-mail visualizzate nella finestra di gestione delle e-mail differite non veniva aggiornato correttamente.
- **Correzione passaggio MAPI/Ole automation:** nella gestione parametri e-mail è stato corretto un errore nell'aggancio dell'account nel passaggio da MAPI a Ole automation e viceversa (era necessario uscire e rientrare per il corretto funzionamento).

## 96. Ammodernata esposizione di eventuali errori in aperture

Le procedure di apertura possono esporre degli errori più o meno bloccanti in presenza di eventuali difformità tra l'azienda dell'anno precedente e quella dell'anno in corso. È stata rivista e ammodernata l'esposizione di questi errori al fine di renderli più chiari. I programmi interessati a questa modifica sono:

- apertura sottoconti (errori x differenza Piano dei Conti, sottoconti mancanti, ecc.)
- apertura cliente (errori x clienti mancanti, saldi partite errati, ecc.)
- apertura fornitori (errori x fornitori mancanti, saldi partite errati, ecc.)
- apertura magazzino (articoli che hanno cambiato codice, lotti negativi x articoli, ecc.)
- apertura ordini clienti e fornitori (ordine già aperto, ordine già esistente, ecc.)
- apertura preventivi e richieste di offerta (come sopra)
- apertura commesse (commesse inesistenti)

Particolarità su apertura ordini: gli eventuali errori vengono anche salvati nel file "APORD\_x.LOG.HTML" (dove x=0 se ordini e 1 se preventivi) all'interno della CONTABxx.

Particolarità su apertura commesse: gli eventuali errori vengono anche salvati nel file "APCOMM.LOG.HTML" all'interno della CONTABxx.

## 97. Apertura clienti/fornitori in valuta

Il programma di apertura clienti/fornitori su documento è stato modificato per gestire la necessità di aprire le fatture in valuta portando avanti i dati della valuta stessa. Per determinare il controvalore in euro da assegnare al dare o all'avere il programma adotta due strategie diverse:

- se la fattura è totalmente aperta, nel dare/avere viene riportato, ovviamente, il valore della partita aperta in euro;
- se invece la fattura è parzialmente aperta, nella parte in valuta viene riportato il saldo partita in valuta mentre per l'importo dare/avere della registrazione viene calcolato al volo il saldo contabile del documento (è fondamentale che data e numero documento siano perfettamente impostati nelle registrazioni di incasso/pagamento. N.B.: questo sistema può non funzionare, su eventuali registrazioni pregresse inserite nella versione 3 e convertite in versione 4.00, nel caso in cui il numero del documento di vendita risulti composto con suffissi e prefissi in quanto la versione 3 non gestiva questa evenienza).

Infine, essendo i dati in valuta presenti nel campo saldo partita della registrazione, il programma di apertura crea un articolo contabile singolo per ciascuna partita aperta in valuta mentre, per le partite aperte in euro, viene generato, come al solito, un articolo contabile complesso con la contropartita "bilancio di apertura" alla fine.

## 98. Apertura magazzino a valore zero di eventuali articoli risultanti con valore negativo

Se, in fase di Apertura Magazzino, il programma dovesse riscontrare il caso di un articolo avente valore negativo (dovuto ad errate gestioni nell'anno precedente) provvede ad aprirlo a valore 0 (indicando zero anche nel campo dell'anagrafica denominato "prezzo A.P."). Questi eventuali articoli "errati" vengono elencati in un apposito messaggio alla fine della procedura di apertura.

## 99. Apertura di magazzino x default da "lettura movimenti"

Nella procedura di "Apertura Magazzino" viene ora spuntata di default la richiesta "Calcolo valorizzazione dai movimenti" (che, ricordiamo, fa in modo che i valori vengono ricavati dalla lettura delle registrazioni di magazzino e non dai progressivi di carico/scarico dell'anagrafica articoli).

## 100. Migliorie in stampe personalizzate di nuova generazione

Nelle stampe personalizzabili di nuova generazione (quelle riconoscibili dalla scritta "SQL" o "campi avanzati") sono state apportate diverse migliorie e sistemazione di imperfezioni. Nel dettaglio:

- sono stati corretti una serie di inestetismi che potevano verificarsi se la finestra era troppo piccola;
- nella lista dei campi selezionati per la stampa, in quelli nuovi appena inseriti venivano erroneamente replicate alcune informazioni che invece dovevano risiedere solo nella lista di sinistra contenente i campi selezionabili;
- sempre nei campi selezionati, le scritte degli stessi non rispettavano la corretta spaziatura;
- quando si seleziona un campo numerico, se lo stesso prevede la gestione dei totali la relativa spunta viene automaticamente apposta;
- completamente rivista e sistemata la sezione per l'impostazione delle informazioni legate al singolo campo di riordino: ora è sempre possibile indicare il "carattere inizio chiave" e "lunghezza chiave" (prima ammessi solo in caso di dati raggruppati) che, se impostati, consentono

il riordino per una parte della chiave e attivano la gestione dei sottototali; ovviamente questa funzionalità ha senso solo per i campi "stringa" (non numerici o date);

- potenziato il sistema di rimozione automatica dei campi "non raggruppabili" a seconda del riordino utilizzato. Come noto, per predisporre una stampa di "soli totali" si deve indicare su quale/i campo/i di riordino deve essere effettuato il raggruppamento; in questa fase il programma non esegue alcun controllo sulla congruità di quanto definito (ovvero che certe colonne non sono ammissibili nel contesto di una stampa raggruppata) ma, al momento dell'elaborazione, provvede in automatico a popolare con degli asterischi eventuali colonne non congruenti. In sostanza è stato migliorato il meccanismo di riconoscimento di queste colonne "inutili" al fine della stampa raggruppata;
- completamente riviste le finestre di selezione/gestione dei nuovi sistemi di ricerca; ora tutti i sistemi di ricerca sono in un'unica lista (non più distinzioni tra "predefiniti" e "personalizzati"); anche nella finestra di impostazione del sistema di ricerca sono state apportate migliorie ed aggiustamenti all'interfaccia; ora è possibile anche con il doppio click selezionare il campo dalla lista ad albero presente sulla destra (prima bisognava forzatamente premere il pulsante "scegli");
- è ora possibile duplicare le stampe già presenti

## 101. Migliorie sistemi di ricerca di nuova generazione

Le stampe personalizzate di "nuova generazione" usano dei nuovi sistemi di ricerca ai quali sono state apportate, in questa ultima versione, le seguenti migliorie:

- Innanzitutto i caratteri jolly "\*" e "?" che, ricordiamo, sono validi solo per il filtraggio su campi di testo, sono ora gestiti oltre che per l'operazione "**uguale a**" anche per l'operazione "**diverso da**". Detto questo è bene fare un po' di chiarezza e riassumere il funzionamento di tali caratteri in questo tipo di contesto; i caratteri jolly possono essere sfruttati in questo modo:
  - come premessa, in presenza di caratteri jolly i controlli vengono sempre fatti in modo "case insensitive" ovvero non viene applicata alcuna distinzione tra lettere maiuscole e minuscole (es. "ART" = "Art" = "art")
  - "\*" alla fine di una stringa di ricerca (es. "art\*"): il programma considera valido il contenuto del campo se la stringa "art" è contenuta in una qualsiasi posizione del campo (Es.: "Esenzione **Art.15**", "**Articolo 1**", ecc.)
  - "?" alla fine di una stringa di ricerca (es. "art?"): il programma considera valido il contenuto del campo se inizia con la scritta "art" (es. "**Articolo 5**", "**ART. 10bis**" ecc.)
  - "?" all'inizio di una stringa di ricerca (es. "**?imponibile**"): il programma considera valido il contenuto del campo se termina con la scritta "imponibile" (es "operazione **imponibile**", "valore **imponibile**", ecc.)
  - combinando "\*" e "?" è possibile cercare una stringa "variabile" in una qualsiasi posizione del campo (es. "art???\*"): il programma considera valido il contenuto del campo se la stringa "art???" è contenuta in una qualsiasi posizione del campo (es "Esente **Art. 15**", "Non soggetto **art.8**", ecc.).
- Per agevolare l'utilizzo dei caratteri jolly qualora risultassero di difficile impostazione, sono state introdotte delle nuove operazioni che "mascherano" l'uso di tali caratteri in quanto automaticamente impostati dal programma in base alla scelta; tali operazioni sono le seguenti (e vanno usate senza indicare i caratteri jolly):
  - "**Contiene**" "art": equivale ad impostare l'operatore "**uguale a**" con il valore "art\*"

- **"Non contiene"** "art": equivale ad impostare l'operatore **"diverso da"** con il valore "art\*"
  - **"Inizia con"** "art": equivale ad impostare l'operatore **"uguale a"** con il valore "art?"
  - **"Non inizia con"** "art": equivale ad impostare l'operatore **"diverso da"** con il valore "art?"
  - **"Finisce con"** "art": equivale ad impostare l'operatore **"uguale a"** con il valore "?art"
  - **"Non finisce con"** "art": equivale ad impostare l'operatore **"diverso da"** con il valore "?art"
- Sono state apportate alcune migliorie nell'interpretazione degli operatori <, >, <=, >= sui campi di testo.
  - Sui campi "data" viene ora evidenziato un messaggio di incompatibilità qualora selezionati con gli operatori "Incluso in" e "Escluso da".

## 102. Possibilità di visualizzazione immagine articolo da riga/corpo documenti

Nei programmi di immissione/gestione documenti è ora possibile, tramite apposito pulsante, visualizzare l'immagine dell'articolo (ovviamente solo se si tratta di un reale articolo di magazzino con immagine collegata) sia entrando in correzione di una riga del documento, che direttamente dalla finestra di gestione del corpo del documento stesso; per farlo è sufficiente cliccare sull'apposito pulsante con il simbolo della macchina fotografica. È possibile eseguire questa operazione dalla gestione/immissione dei seguenti documenti:

- ordini/preventivi clienti/fornitori
- ddt/fatture immediate
- carico da documento
- carico/scarico articolo manuale

## 103. Possibilità di visualizzare documenti articolo da riga/corpo documenti

Nei programmi di immissione/gestione documenti è ora possibile, tramite apposito pulsante, visualizzare i documenti associati all'articolo (ovviamente solo se si tratta di un reale articolo di magazzino con documenti collegati) sia entrando in correzione di una riga del documento, che direttamente dalla finestra di gestione del corpo del documento stesso; per farlo è sufficiente cliccare sull'apposito pulsante con il simbolo del documento. È possibile eseguire questa operazione dalla gestione/immissione dei seguenti documenti:

- ordini/preventivi clienti/fornitori
- ddt/fatture immediate
- carico da documento
- carico/scarico articolo manuale

## 104. Ammodernata finestra visualizzazione Fido

La finestra di visualizzazione dello specchio del fido è stata completamente ridisegnata e ammodernata dal punto di vista estetico. Ne è inoltre stato rivisto il meccanismo di inclusione nella finestra di immissione DdT/Fatture immediate per evitare alcuni possibili inestetismi.

## 105. Migliorata qualità del QR Code in stampa etichette articoli

Eseguendo Metodo in terminal server per stampare le etichette articoli con QRCode, si poteva manifestare una sfocatura più o meno marcata del codice a barre stesso a causa di una serie di fattori legati a come le stampe vengono veicolate al computer client da parte del protocollo RDP.

Per evitare questi problemi è stata incrementata la qualità del QRCode prodotto dalla stampa etichette di Metodo.